

BILANCIO SOCIALE 2023

IL PRESENTE DOCUMENTO È APPROVATO

NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

NELLA SEDUTA DEL 29/04/2024.

Sommario

Presentazione.....	3
1_ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
2_ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Ragione Sociale.....	6
Appartenenza ETS.....	6
Attività statutarie e missione dell'ente.....	6
Obiettivi.....	7
Ambito Territoriale.....	8
Cenni sulla storia del Comitato.....	9
Reti Associative.....	10
Collaborazioni.....	10
Contesto Operativo.....	11
3_ STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE.....	12
Soci.....	12
L'Assemblea dei soci.....	13
Consiglio Direttivo.....	13
Il Presidente:.....	14
Revisore dei Conti e Organo di Controllo.....	15
Partecipazione.....	16
Organizzazione.....	16
Organigramma.....	17
Mappa e coinvolgimento <i>stakeholder</i> nella gestione.....	18
4_ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Volontari.....	19
Personale Retribuito.....	23
Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU.....	25
Servizio Civile Universale - SCU.....	25
5_ OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
AREA SALUTE.....	27
AREA SOCIALE.....	34
AREA EMERGENZA.....	34
AREA GIOVANI.....	35
AREA SVILUPPO.....	37
6_ SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	38
7_ GESTIONE PATRIMONIALE.....	40
8_ ALTRE INFORMAZIONI.....	42
9_ RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO.....	43
Dichiarazione di Conformità.....	43

Presentazione

Anche il 2023 ha portato grandi cambiamenti interni ed esterni al comitato.

Grazie alla modifica dello statuto del Comitato Nazionale, comune a tutti i comitati di Croce Rossa, il nostro mandato viene allungato di alcuni mesi, quindi tocca nuovamente a noi la relazione sulle attività 2023 e proporre obiettivi di bilancio per la prossima gestione che avrà inizio presumibilmente ai primi di giugno.

Già dalla assemblea di bilancio di aprile avevamo anticipato che il nostro gruppo, visto come insieme, non si sarebbe ricandidato ritenendo di aver compiuto il mandato ricevuto di creare le condizioni affinché nascesse un nuovo giovane gruppo dirigente oltre ad indirizzare le attività del comitato nel solco della strategia CRI 18-30 che possiamo riassumere in pochi punti:

formazione, organizzazione, sicurezza, accoglienza, condivisione, innovazione, tutto all'interno dei nostri sette principi su cui troneggia l'UMANITÀ.

FORMAZIONE. Nel quadriennio passato abbiamo più che duplicato il numero dei trainers (istruttori) dediti alla formazione dei nuovi ed all'aggiornamento periodico dei veterani in tutti i settori.

Abbiamo potenziato le competenze incrementando nuove specializzazioni nelle diverse attività, di ambulanza, di emergenza territoriale, nel sociale, nella prevenzione agli studenti, nella prevenzione ai nuovi genitori, nella formazione sui defibrillatori e nelle squadre di primo soccorso aziendale.

ORGANIZZAZIONE. Siamo stati tra i promotori di un organismo provinciale per la gestione dei servizi sanitari secondari al fine di agevolare la popolazione nel ricevere risposte celeri alla necessità di trasporti

Abbiamo provveduto ad implementare la banca dati di CRI nazionale (GAIA) con tutte le informazioni utili alla gestione centralizzata dei volontari e delle loro pratiche

Abbiamo celermente contribuito all'aggiornamento della banca dati regionale per la protezione civile (STARP) di cui facciamo parte.

Stiamo ultimando il cambio del sistema informativo interno per semplificare e rendere più efficiente la nostra gestione ed attivare la collaborazione online con altri enti al fine di garantire la totale copertura delle richieste dei cittadini.

SICUREZZA. L'aggiornamento del parco mezzi, ambulanze o pulmini, è elemento costante che viene affiancato da verifiche costanti sulle novità in tema di sicurezza anche con l'adozione di nuove attrezzature.

Costate è la ricerca di dotazioni utili o necessarie a ridurre i tempi di intervento come la sicurezza dei pazienti operatori nelle condizioni operative più complesse.

La collaborazione con la Polizia Stradale consente di mantenere alta l'attenzione sulle corrette procedure di guida e la formazione ricevuta dall'Arma dei Carabinieri di limitare l'inquinamento delle aree soggette ad indagine.

Il costante utilizzo dei DPI e le istruzioni operative dell'AUSL ci hanno consentito di operare in sicurezza per tutto il periodo pandemico anche grazie alla copertura vaccinale disponibile.

ACCOGLIENZA. Ripensare l'accoglienza dei nuovi volontari e il loro inserimento nelle diverse attività ha permesso al comitato di non subire la forte flessione attesa dopo e durante la pandemia. Forte è stato il ricambio soprattutto per la necessità dei volontari nell'età di maggiore rischio di lasciare, ma altrettanto forte è stata la risposta dei nuovi ingressi nei nuovi corsi attivati.

Accoglienza ed ascolto possono essere sinonimi quando l'organizzazione del personale tende a riassegnare ruoli secondo le attese e propensioni naturali del collaboratore. Anche questa azione ha ridotto lo stress e migliorato la serenità complessiva dell'ambiente.

CONDIVISIONE. Abbiamo condiviso con dipendenti e soci l'analisi della situazione, le azioni che avremmo messo in campo e la consapevolezza della reale efficacia delle nostre azioni in un periodo in cui:

Pandemia, eccesso di richiesta servizi speciali, aumenti spropositati dei costi, riduzione della disponibilità economica del cliente principale, maggiore tempi di percorrenza per servizio, improvviso riordino servizi, dilazione nel rinnovo delle convenzioni con ipotesi di interruzione delle stesse per assegnazione con gara, emergenze territoriali, ecc

Le quali alternandosi ed accavallandosi rendevano difficile per chiunque orientarsi.

Abbiamo aumentato e poi ridotto l'occupazione utilizzando il lavoro a tempo determinato, secondo le strategie pianificate, con il comune obiettivo di dare continuità al servizio che noi svolgiamo per la cittadinanza. Anche sul versante dei volontari la condivisione è il modo di raccogliere le diverse aspettative, a volte inespresse, per dare possibilità di diversificare il proprio impegno sia nel comitato che nelle strutture collegate, che sia un diverso incarico presso altro comitato o un diverso ruolo nel Coordinamento di Protezione Civile.

INNOVAZIONE. Preso atto delle necessità di riprendere l'impegno del comitato nel sociale abbiamo costruito un percorso condiviso per ampliare le competenze dei giovani che già operavano all'interno delle scuole, attivare una collaborazione con i servizi sociali e con il servizio sanitario per sviluppare progetti di contrasto al disagio giovanile e incrementare le conoscenze di chi opera in ambulanza verso l'approccio alla disabilità fisica e cognitiva.

Cosa sappiamo attende il nuovo direttivo?

NUOVA SEDE. L'Amministrazione Comunale è venuta nella nostra assemblea dei soci confermando la disponibilità a metterci in condizione di operare in una nuova sede al fine di continuare il servizio alla cittadinanza con le modalità che applichiamo e che fanno di noi un BENE PUBBLICO.

La riconversione ed adattamento implica un impegno notevole ma è l'unica soluzione per poter effettuare un servizio di qualità con tutte le attenzioni e sicurezze che esso necessita.

COVENZIONE AUSL. Nelle more del rinnovo le disponibilità economiche di AUSL si sono ridotte mentre maggiori sono stimabili le necessità di trasferimenti tra strutture. La conseguente riorganizzazione, che inizia a far vedere i propri effetti, è di fatto il motivo di un ritardo, con ulteriore rinvio al 2025, che ci impone di operare con massimali sul personale e sugli acquisti concordati dieci anni fa (2015). Difatti la trasformazione di PS in CAU, la concentrazione in pochi plessi dei servizi e delle visite specialistiche modificheranno sostanzialmente il settore trasporti sanitari richiedendo flessibilità e capacità di adattamento a progetti costruiti tempo per tempo.

CENTRALE TRASPORTI Fa parte della prevista riorganizzazione dei trasporti la creazione di una centrale trasporti per i servizi secondari tra CRI ed ANPAS. Due realtà in grado di collaborare quanto di farsi concorrenza in specifici territori da cui la necessità di costruire un solido rapporto di fiducia da costruire nel tempo.

SOCIALE. Il gruppo è formato e raccoglie sempre maggiori consensi, tuttavia è ancora giovane e necessita del supporto attento per dargli la giusta consapevolezza ed esperienza. L'intuizione di impiegare risorse giovani per affrontare il disagio giovanile è arma vincente, ma risulta errato ghetizzarlo il problema come una faccenda tra giovani perché la vera risposta sta nell'affrontare il disagio, pur presente in una realtà ricca come la nostra, riportando all'interno della intera società le persone in difficoltà.

APERTURA AL TERRITORIO. Siamo una realtà che ha più "padroni" cui rendere conto:

i soci (non il socio) e il territorio (cittadini, enti e aziende) anche quando questi non lo chiedono.

Cosa non possiamo dimenticare

Siamo parte di una organizzazione internazionale e la divisa che portiamo ci rende riconoscibili ovunque. Siamo, nostro malgrado e nonostante i nostri personali difetti, portatori di grandi ideali che dobbiamo rappresentare sempre e comunque. Operiamo nel sociale e nel mercato ma non per denaro. I nostri dipendenti, anche se stipendiati, sono portatori di valori che eccedono i loro stipendi.

Infine il ringraziamento a privati, attività, aziende, enti ed alle famiglie dei volontari che ci hanno supportato in questi anni e ci sosterranno, al quale aggiungo il mio personale ringraziamento a tutti i soci, dipendenti, volontari, delegati e consiglieri, che hanno condiviso con me l'onore e l'onere di operare nel Comitato di Correggio.

Cordialmente

Il Presidente del Comitato

Marco Gemmi

1_ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale, in continuità delle scelte adottate sin dalla prima edizione, descrive le attività realizzate e i risultati ottenuti nel corso del 2023 in conformità alle previsioni dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e alle indicazioni delle linee guida in materia del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. È stata adottata la struttura prevista, sono state fornite le informazioni richieste e applicati i principi di redazione contenuti in tale documento. Si segnala che:

- le informazioni relative all'attività svolta dagli organi statutari, che le Linee guida prevedono di fornire nella sezione 7, sono invece contenute nella sezione 3 al fine di dare una rappresentazione unitaria del governo dell'Associazione;
- alcune informazioni richieste nella sezione 7 non sono state fornite in applicazione del principio di rilevanza (come esplicitato nell'ambito della stessa sezione).

Non è stato adottato un altro standard di rendicontazione, né ci sono stati cambiamenti di perimetro o di metodi di misurazione rispetto alla precedente edizione del bilancio sociale.

Il documento registra le attività di un esercizio ove permane un clima di incertezza derivante dalla ristrutturazione, da parte di AUSL, del sistema dell'emergenza urgenza e la prevista esternalizzazione dei servizi secondari rispetto al consueto regime di rendicontazione nonché dell'ennesimo rinvio al rinnovo della convenzione alle condizioni del 2015.

La ripresa delle attività ordinarie unitamente alla riapertura del pronto soccorso locale avrebbe permesso di poter applicare i consueti parametri di confronto, ma la conversione del locale pronto soccorso in CAU e la riduzione dei cittadini convenzionati crea nuovi equilibri e scenari.

Rimangono validamente e direttamente paragonabili tra esercizi il monte turni ed il numero dei servizi pur tenendo conto dell'interruzione dell'attività dell'auto medica a giugno.

Ogni delegato o responsabile di attività è poi intervenuto completando nella descrizione e nei valori le specificità delle attività.

Le successive fasi hanno permesso ad un gruppo più ristretto di dare omogeneità al prodotto e verificare il raggiungimento degli obiettivi posti dando la possibilità di un pieno confronto:

- Far conoscere la varietà dei nostri soci/volontari per età, sesso e provenienza al fine di rimuovere dubbi sulla assenza di preclusioni nell'arruolamento
- Descrivere le diverse attività per rendere chiaro quali possano essere le aspettative per chi si avvicina al nostro volontariato
- Descrivere la complessità e professionalità di alcune nostre attività affinché sia per tutti possibile valorizzare la passione e lo spirito di sacrificio indispensabile per intraprendere taluni percorsi interni a CRI
- Rendere pubblica la mole di attività che svolgiamo nei diversi settori e l'utilità sociale che ne deriva
- Favorire l'accessibilità del pubblico alla nostra formazione soprattutto nella tutela dell'infanzia.
- Renderci trasparenti rispetto ai privati e aziende che ci donano i mezzi indispensabili per il proseguimento e miglioramento della nostra attività nel servizio alla cittadinanza.
- Confermare i principi e i valori ispiratori nelle nostre attività quotidiane.
- Dare la giusta soddisfazione, unica ricompensa, ai volontari che sostengono nelle diverse attività lo sforzo necessario per il conseguimento degli obiettivi.

2_ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Ragione Sociale

Croce Rossa Italiana - Comitato di Correggio – Organizzazione di Volontariato

Sede legale e operativa:	Viale Vittorio Veneto, 34 – 42015 Correggio (RE)
Codice Fiscale e Partita Iva	02605820352
Iscritta al Registro Unico del Terzo Settore	n. 44540/2022
Iscritta tra gli enti con personalità giuridica	n. 968

Appartenenza ETS

A seguito del DECRETO LEGISLATIVO 28 settembre 2012 , n. 178 “Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.)”, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e il successivo DECRETO LEGISLATIVO 3 agosto 2018 , n. 105 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.» l'ex Comitato Locale di Correggio diviene soggetto di diritto privato, avente personalità giuridica e in virtù di Atto Nr. 849 del 18/01/2019 di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna viene iscritto tra gli enti del terzo settore D.L.vo 3 luglio 2017 , n. 117 Codice del Terzo settore art .99.

Attività statutarie e missione dell'ente

Obiettivi Generali da Statuto

6.1. L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

6.2. Per raggiungere questo obiettivo la Croce Rossa Italiana si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni

- di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
 - g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
 - h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
 - i. assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;
 - j. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Obiettivi

Il Comitato ha adottato e depositato lo Statuto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Ministeriale 16 aprile 2014 e successivamente alla modifica dello Statuto dell'Associazione Nazionale ha fatto seguito la modifica degli Statuti - tipo dei Comitati sulla base delle modalità previste dall'art. 2, comma 4, del decreto interministeriale 16 aprile 2014 e dall'art. 21, commi 14 e 15 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Per raggiungere gli obiettivi statutari la Croce Rossa Italiana ha condiviso la strategia 18-30 e il nostro comitato raggruppa in aree organizzative i diversi obiettivi:

ORGANIZZAZIONE: *adempiere al mandato unitario della croce rossa italiana rafforzando le nostre capacità organizzative*

- a. Migliorare l'efficienza di risposta alle crisi
- b. Gestione dei progetti in tempo reale condivise con tutta l'organizzazione;
- c. Valorizzare le eccellenze ovunque si trovino sul territorio nazionale

AREA SALUTE: *attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità*

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze

AREA EMERGENZE: *salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro*

- a. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- b. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo;

AREA GIOVANI: *Promuovere il giovane all'interno del comitato, della società per il raggiungimento del pieno potenziale personale*

AREA SOCIALE: promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità

- operare nel campo dei servizi alla persona, ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

i seguenti obiettivi vengono perseguiti all'interno delle precedenti aree di intervento

PRINCIPI E VALORI: promuovere e diffondere i principi fondamentali della croce rossa e della mezzaluna rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario

- promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione;
- Nell'esercizio non sono state svolte attività non afferibili alle aree indicate.

AREA VOLONTARI: responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale

- promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva;
- promuovere la partecipazione dei volontari a tutti i livelli
- formare e prendersi cura dei volontari

AREA SVILUPPO: rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva

- assumere, formare ed assegnare il personale necessario all'adempimento delle proprie responsabilità;

Ambito Territoriale

Per circoscrivere le attività di iniziativa locale, in sinergia con altri comitati CRI e conseguentemente alle disposizioni statutarie, il Comitato ha competenza di intervento sui comuni di Correggio (abitanti 25.500 ca), di San Martino in Rio (abitanti 8.100 ca) e Rio Saliceto (abitanti 6.800 ca) per una popolazione residente complessiva di oltre 40.000 abitanti.

Tale perimetro geografico non ha efficacia negli interventi di emergenza sanitaria, la centrale del 118 ci guida ad intervenire per prossimità all'evento emergenziale e secondo disponibilità dei mezzi sul territorio al fine di minimizzare i tempi di intervento ed incrementarne l'efficacia.

Da Statuto, l'azione della Croce Rossa Italiana comprende anche la partecipazione del nostro Comitato a iniziative regionali, nazionali ed internazionali sotto il coordinamento degli enti sovra ordinati.



Cenni sulla storia del Comitato

- Il 15 giugno 1864 l'Associazione di Soccorso pei Soldati feriti in campo di guerra che, sulla spinta delle idee di Dunant, partecipa alle attività per la convocazione della Convenzione di Ginevra (22/08/1864) ed in modo determinante a sensibilizzare il governo del Regno D'Italia che la sottoscriverà nel dicembre 1864.
- A seguire l'Associazione muterà il proprio nome in Associazione di Soccorso pei militari malati e feriti in guerra e promuoverà la nascita di associazioni e comitati nelle maggiori città per la diffusione dei principi sottoscritti a Ginevra.
- Nel maggio 1866 anche a Reggio Emilia l'associazione provinciale si presenta alle autorità e raccoglie le adesioni di privati ed enti pubblici. Nello stesso mese inizia la raccolta di bende e filacce per gli ospedali militari, grazie all'attività dei comitati femminili, proseguendo poi con attività mediche sul campo al seguito dell'esercito.
- Quindi il 15 maggio 1864 è la data riconosciuta come nascita di Croce Rossa Italiana, a Reggio Emilia sarà maggio 1866 con la costituzione di un Comitato Provinciale cui partecipano i comitati di Correggio, San Martino in Rio e Rio Saliceto.
- Seguono alterne vicende, riorganizzazioni territoriali e riassetto organizzativi, finché nel 1962 una sessantina di iscritti ritiene di sottoscrivere un documento con cui si chiedeva la costituzione di un sottocomitato a Correggio.
- Il 16 maggio 1962 rinasce il Sottocomitato di Correggio della Croce Rossa Italiana, quale parte del più ampio ente pubblico nazionale. Sotto la guida illuminata di medici e mecenati, si prefigge il compito di raccogliere fondi per dare un supporto al servizio territoriale sanitario ed alla beneficenza.
- I risultati si vedono ben presto ed il locale ospedale viene dotato di un'ambulanza per il trasporto degli infermi in tempi in cui il soccorso avveniva con mezzi privati di fortuna. Sulla beneficenza erano operative le "pie donne", che raccoglievano fondi con iniziative pubbliche e private a sostegno dei più deboli.
- Nel 1972, sotto la guida del medico Udilio Bassoli, inizia l'arruolamento e formazione di volontari che prestano soccorso alla popolazione. Il soccorso non poteva più avvenire solo grazie ad un operatore dell'ospedale, poiché il territorio necessitava di maggiori mezzi e di una più diffusa competenza. Il Comitato di Croce Rossa attiva quindi una sezione di volontari del Soccorso e, grazie al supporto formativo dei medici locali, entro la fine dell'anno si era già dotato di circa 200 volontari.
La partecipazione all'iniziativa partiva accompagnata da imprenditori locali che nel tempo hanno aiutato con donazioni e presidiato la gestione al fine di dare continuità all'Associazione.
Il Comitato si è sempre contraddistinto per essere affidabile verso la popolazione e punto di riferimento nel sistema provinciale, mantenendo sempre una buona operatività nonostante le alterne vicende delle strutture sovraordinate.
- Dal 01/01/2014 cessa l'attività dell'ente pubblico (ora in liquidazione) e il Comitato di Correggio diviene associazione di diritto privato (APS) dove i proprietari sono Correggesi, Riesi e Sammartinesi.
- La gestione a guida Marco Gemmi nasce nel 2020 e si è trovata a gestire la pandemia di Covid19 che dal marzo 2020 ha bloccato il mondo. L'attenzione alla gestione, alle risorse ed al territorio ci permette di restituire alla prossima gestione un comitato organizzato, solido, efficiente recuperando anche l'area sociale che la pandemia aveva azzerato, con accantonate risorse spendibili per la nuova sede.
- Nel 2023 il Consiglio Nazionale ha aggiornato lo statuto rendendolo maggiormente conforme alle attese della legge 117/2017, tuttavia in attesa dell'adozione da parte dei comitati locali rimane operativa la modifica del 2019 ove tutti i comitati sono confluiti nelle Organizzazioni di Volontariato.

Nel corso della sua vita Il Comitato ha istituito la delegazione di Fabbrico (nel 1982) e quella di Bagnolo in Piano (nel 2001). Entrambe le delegazioni sono diventate Comitati autonomi, rispettivamente nel 2000 e nel 2019.

Reti Associative

Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana ha a tutti i livelli uguale statuto e finalità e si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione Locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- Organizzazione Regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- Organizzazione Nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, nel suo complesso di struttura Nazionale, Regionale e Territoriale, secondo quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore, è riconosciuta come Rete Associativa Nazionale.

I comitati territoriali come il nostro godono di autonomia economica e organizzativa propria ma devono rispondere a tutti i principi e regolamenti sia organizzativi che di controllo dei livelli sovraordinati.

La regolazione delle attività locali viene definita per aree geografiche che identificano, nello statuto, per ogni comitato l'area di possibile intervento autonomo oltre il quale serve la positiva autorizzazione del comitato territorialmente competente.

A livello provinciale sono organizzati gruppi di coordinamento al fine di dare risposte comuni a bisogni di area vasta. Esempio più significativo sono le relazioni convenzionali con la pubblica amministrazione, riferite ai servizi di trasporto sanitario: la commissione istituita di fatto decide ed opera a livello provinciale.

Ulteriore esperienza di gestione condivisa sarà la costruzione di un Consorzio tra i comitati della provincia di Reggio Emilia per la gestione condivisa con ANPAS dei servizi secondari di tipo sanitario.

La rete a livello Regionale inoltre permette lo scambio di esperienze formative utili a garantire un uniforme grado di professionalità ai volontari.

Coordinamento di Protezione Civile di Reggio Emilia

Il Coordinamento è lo strumento provinciale che raccoglie le associazioni di protezione civile locali che la Regione coordina negli interventi emergenziali.

Il Coordinamento è il normale interlocutore del Prefetto in eventi emergenziali per diverse attività di protezione civile e, con esclusione dei servizi sanitari, anche i comitati di Croce Rossa partecipano con Area Emergenze a queste attività.

Diversamente da molte altre realtà sul territorio i comitati di Croce Rossa hanno al loro interno diverse specializzazioni e partecipano ai vari gruppi di lavoro con il personale formato in collaborazione con le altre associazioni. (telecomunicazioni, segreteria d'emergenza, logisti, soccorso in acqua, cinofili ecc.)

Nel presente mandato vantiamo il nostro presidente quale membro del consiglio direttivo del Coordinamento PCRE.

Collaborazioni

Nello sviluppo di progetti di solidarietà, pur senza effetti economici diretti sul bilancio, risultano determinanti le collaborazioni con enti pubblici e privati. Esempio calzante la sinergia progettuale che permette di attingere dal servizio civile nazionale come pure la collaborazione con altri enti del terzo settore a tutto beneficio dei disabili assistiti. Nel 2023 la collaborazione con Pro.Di.Gio, ente delle unioni dei comuni sul sociale, e AUSL ci ha permesso di attivare l'area sociale con personale formato sia internamente che attraverso operatori professionali.

Contesto Operativo

L'attività prevalente del Comitato è svolta in convenzione per l'AUSL di Reggio Emilia, nell'**Area Salute**, con tre diverse tipologie di servizi commissionati:

1. Emergenza/Urgenza Territoriale: sia con Ambulanze, con auto medica (primi sei mesi) ed infermieristica su ingaggio della Centrale Operativa 118 dell'Emilia Ovest.;
2. Trasporti Interospedalieri: trasferimenti tra ospedali con l'utilizzo di Ambulanze appositamente attrezzate, su ingaggio della Centrale Trasporti Interospedalieri (CTReS);
3. Trasporti domicilio-ospedale: per cittadini con particolari esenzioni rilasciate dall'AUSL vengono gestiti servizi ricorrenti o su prenotazione per accompagnare l'utente presso la struttura ospedaliera richiesta.

I servizi sopradescritti sono oggetto di una convenzione con AUSL sottoscritta congiuntamente da tutte le Organizzazioni di Volontariato della provincia di Reggio Emilia (con specifica Autorizzazione Sanitaria ed Accreditamento come Struttura del Servizio Sanitario Regionale) al fine di garantire la copertura dell'intero territorio provinciale.

Le restanti attività di trasporto sanitario possono definirsi di natura "privata": il singolo utente (o Ente), a suo carico, chiede un servizio direttamente alla nostra Associazione. La fonte della richiesta può essere un cittadino, un Ente (quali le CRA o strutture analoghe) o altre Centrali Operative che gestiscono richieste di intervento di altre strutture pubbliche e private.

L'ambito di operatività è prevalentemente quello previsto dal nostro Statuto, ma talvolta le richieste di natura privata portano i nostri mezzi su altri comuni anche fuori dall'ambito provinciale quando l'Ente competente per quel territorio non può fornire il servizio.

L'unica altra area autorizzata ad operare fuori dall'ambito territoriale di competenza è **Area Emergenze**, quando opera in collaborazione con il Coordinamento Provinciale di Protezione Civile o quanto è attivata dal livello sovraordinato di Croce Rossa Italiana (Sala Operativa Regionale [SOR] o Sala Operativa Nazionale [SON]). In questo ambito Croce Rossa Italiana dispone di una autonoma colonna mobile di intervento pronta per eventi emergenziali.

Le recenti esperienze hanno portato volontari all'hub di Lampedusa, struttura nazionale gestita da CRI per il soccorso e accoglienza dei migranti, ed in corso di attivazione una missione formativa internazionale in Costa Rica per giovani.

La neonata area sociale ha operato per l'intero territorio di competenza nelle scuole medie superiori con un progetto sperimentale di contrasto all'abbandono scolastico.

I Volontari che prestano servizio all'interno delle attività delle restanti "Aree" operano entro i confini territoriali di competenza o in stretta collaborazione con altri Comitati CRI. Collaborazioni che, soprattutto negli ultimi anni, sono molto frequenti sia tra i Giovani CRI che nel settore Formazione.

3_ STRUTTURA, GOVERNO e AMMINISTRAZIONE

Soci

Tipo	totale	attivi	Attività
Soci Adulti	263	260	età superiore ad anni 31
Soci Giovani	160	160	da 14 a 31 anni di età
Soci in riserva	11		
dipendenti:	5		Soci assunti come dipendenti senza diritto di voto
Soci Volontari in riserva	6		Soci che per motivi diversi non possono temporaneamente prestare servizio
Corpo Militare	7	7	soci che prestano attività prevalentemente in caserma
TOTALE	441	427	Con un incremento di 9 unità sul totale sul 2022

(soci 441 di cui 214 femmine e 227 maschi)

Si diventa volontari al superamento di un corso di accesso che prevede principalmente la formazione in merito ai principi di Croce Rossa, al diritto umanitario, alle norme di sicurezza ed al primo soccorso. Si mantiene la qualifica rispettando le norme interne che prevedono anche un numero minimo di servizi ed una quota annuale. La quota annuale del socio è, anche per l'anno 2023, di euro 10.

Facendo riferimento al "Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari" approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale della CRI, ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana;
- ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

Ciascun Volontario CRI nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto al solo rimborso di spese documentate.

Il socio giovane partecipa al voto per l'elezione del consiglio e del presidente inoltre vota per un ulteriore consigliere rappresentante dei giovani.

Il Volontario CRI che acquisisca la titolarità di una qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o comunque retribuito con il Comitato CRI in cui è socio, è iscritto d'ufficio nel ruolo di riserva per l'intera durata del rapporto oneroso. Dell'iscrizione nel ruolo di riserva è fatta menzione nel libro soci e nel fascicolo personale del Volontario. Durante tale periodo il Volontario CRI non ha diritto di voto in seno all'Assemblea dei Soci ed è comunque tenuto al versamento della quota associativa entro le scadenze statutarie.

I soci sostenitori non possono esprimere il voto in assemblea, ricoprono di fatto il ruolo di supporto esterno e mantenevano il contatto con il Comitato prevalentemente attraverso le attività ludiche (gioco carte).

Al 31/12/2023 inoltre sono presenti n. 22 soci sostenitori.

L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci, così come indicato dal "Titolo II - Sezione I" dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" è costituita da tutti i Soci volontari iscritti e titolari del diritto di elettorato attivo:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale che, qualora previsto, include il bilancio sociale e la relazione di missione.;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci volontari ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso

Nel corso del 2023 l'assemblea si è riunita in presenza tre volte:

- La prima assemblea, il 1 marzo, dove si è provveduto a rettificare la precedente delibera inerente il costituendo consorzio dei Comitati della provincia di Reggio Emilia;
- la seconda assemblea si è tenuta il 27 aprile, ed in questa occasione i soci presenti hanno proceduto all'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023.
- La terza assemblea, il 1 ottobre, dove il consiglio ha ritenuto di celebrare il 60esimo del Comitato con una relazione di metà mandato e dare gli aggiornamenti rispetto all'atteso rinnovo della convenzione con AUSL.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, così come indicato dal "Titolo II - Sezione II" dello Statuto e dal "Regolamento delle assemblee e dei consigli direttivi" è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci volontari del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo;
- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio (completo di bilancio sociale e relazione di missione se previsti) e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;

- g. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori.

Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo, attualmente in carica dal 21/02/2020 a seguito della conclusione dell'ultima tornata elettorale, nel corso del 2023 si è riunito 9 volte.

Composizione Consiglio Direttivo

L'intero consiglio è stato eletto nel febbraio 2020. Nessuno dei nuovi membri ha mai fatto parte del consiglio in precedenza.

Nome	Deleghe	Attività	Compenso	Socio dal
Marco Gemmi	Presidente	pensionato	nessuno	1980
Angelo Morellini	Vice Presidente	pensionato	nessuno	2016
Graziella Orsini	Consigliere	pensionata	nessuno	2010
Tiziano Bizzarri	Consigliere	pensionato	nessuno	2002
Mika Tagliavini	Consigliere Giovane	studente	nessuno	2013

Il Consiglio Direttivo verifica e nel caso approva i provvedimenti d'urgenza del presidente.

Delibera sulla ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare nel corso del 2023 ha deliberato su:

- organizzazione e procedure interne
- assunzione di personale
- deleghe al personale
- provvedimenti disciplinari
- su acquisti e procedure di dismissione mezzi
- Ha ratificato le 77 determinazioni del Presidente.

I consiglieri non ricevono compensi né rimborsi spese forfettari.

Il Presidente:

Il Presidente, come indicato all'art. 25 dello Statuto:

- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni;
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali del Comitato.

Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Nel corso del 2023 il Presidente ha adottato 77 Determinazioni Presidenziali, tutte ratificate all'unanimità dal Consiglio Direttivo, così ripartite:

- n. 69 relative alla formazione di volontari e privati;
- n. 3 inerenti l'organizzazione o partecipazione ad eventi;

- n. 4 relative a pratiche di Motorizzazione CRI
- n. 1 relativa ad una erogazione liberale

Le delibere del Consiglio Direttivo, come le Determinazioni Presidenziali, sono sottoposte al vaglio del Comitato Regionale al fine di valutarne la coerenza con i principi e regolamenti di Croce Rossa Italiana

Revisore dei Conti e Organo di Controllo

Nome	Titolo	Attività	Compenso anuo	Socio dal
Silvia Gorrieri	Dottore Commercialista	libero professionista		1999
		Revisore dei Conti	500	
		Organo di Controllo	500	

Nominata nel 2020 si accinge verso la conclusione del suo mandato con le valutazioni sul presente bilancio.

Il Revisore dei Conti verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, al fine di accertare che sia dotata di un sistema contabile approntato e che questo sia idoneo alla rilevazione dei fatti che conducono alla formazione del bilancio redatto nella veste formale richiesta dalla rendicontazione obbligatoria e in linea con gli standard previsti dal Codice del Terzo settore (che verranno implementati con la messa a regime del piano dei conti unico).

Nei termini previsti per l'approvazione, il Revisore dei Conti redige le proprie relazioni al bilancio, esprimendo giudizi e valutazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione.

Quale Organo di controllo oltre alle normali verifiche previste dall'art. 2403 c.c., vengono richieste ulteriori specifiche incombenze.

In particolare:

- si richiede di monitorare i principi di corretta amministrazione anche in riferimento alle disposizioni del d.lgs 231/01, qualora applicabili;
- vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- emettere un'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida emanate con D.M. del 4 Luglio 2019 (GU 9.08.19 n.186). Il legislatore non chiede esplicitamente all'organo di controllo una verifica del bilancio sociale, ma una attestazione di conformità al contenuto delle Linee Guida.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Per questo motivo, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

In proposito, affinché possa correttamente espletare le sue funzioni, il Comitato deve mettergli a disposizione tutta la documentazione necessaria e interloquire con lo stesso affinché abbia una rappresentazione ampia della gestione contabile.

Partecipazione

Il 2023 è stato caratterizzato dal pieno superamento dell'attenzione pandemica declassata a influenza stagionale pur permanendo diverse attenzioni e prudenze nell'attività.

Accogliamo nuovamente i soci sovventori in sala carte, riprende piena l'attività della dispensa e accogliamo nella sede amici e famigliari con le limitazioni compatibili al servizio.

Apriamo nuovamente servizi e la formazione dedicati alle attività sociali dentro e fuori le scuole.

Aumentiamo il numero di corsi di accesso al volontariato grazie al maggior numero di istruttori ora a disposizione ed al fine di far fronte al ricambio generazionale in atto, con la consapevolezza che forse mai più potremo accogliere pensionati poco più che cinquantenni in emergenza, causa le vigenti normative, e ciò modificherà l'assetto societario e l'organizzazione di servizi e formazione.

Organizzazione

Ogni referente di attività è invitato a svolgere il proprio ruolo coinvolgendo i collaboratori sia Soci che dipendenti disponibili.

A titolo esemplificativo:

- Area emergenza dopo un percorso formativo di adeguamento allo statuto vede Davide Francia quale delegato AE, Gianluca Braghiroli referente Radio e Sala Operativa, Mauro Ciuffetelli referente per la logistica e magazzino.
- Area Salute conferma Angelo Morellini e la relativa formazione con delegato Emanuele Marzocchi che concorda con gli istruttori di area le attività e gli aggiornamenti
- Area Sociale è coordinata dal Presidente coadiuvato da un gruppo di volontari che pianificano e attuano le scelte comuni, lasciando alla nuova gestione ogni valutazione in merito al futuro assetto organizzativo.
- Le stesse iniziative della presidenza sono spesso la sintesi di elaborazione del tema sviluppato in momenti informali con i diversi soci competenti per materia o semplicemente interessati.
- Le iniziative verso i dipendenti sono condizionate dall'esito di incontri specifici a cura del Presidente.
- I momenti più formali (aggiornamento dei capo turno, incontro con i dipendenti) sono occasione di condivisione di temi, problemi e strategie necessarie per consolidare il comitato e momento di definizione di obiettivi.

L'attenzione del comitato alle diverse attese del nostro settore ci ha imposto di modificare le strategie nel corso di questi anni influenzando su acquisti, personale e turnazioni mantenendo equilibrio, efficacia e risultati.

Di fronte all'ennesimo rinvio della convenzione con AUSL, seguita dalla dichiarata volontà AUSL di contenere i costi pur a fronte di una evidente richiesta di maggiori servizi e con il più volte minacciato ricorso ad appalti per i nostri servizi, stiamo rispondendo contenendo i costi di gestione incluso quelli del personale e aggiornare il parco mezzi.

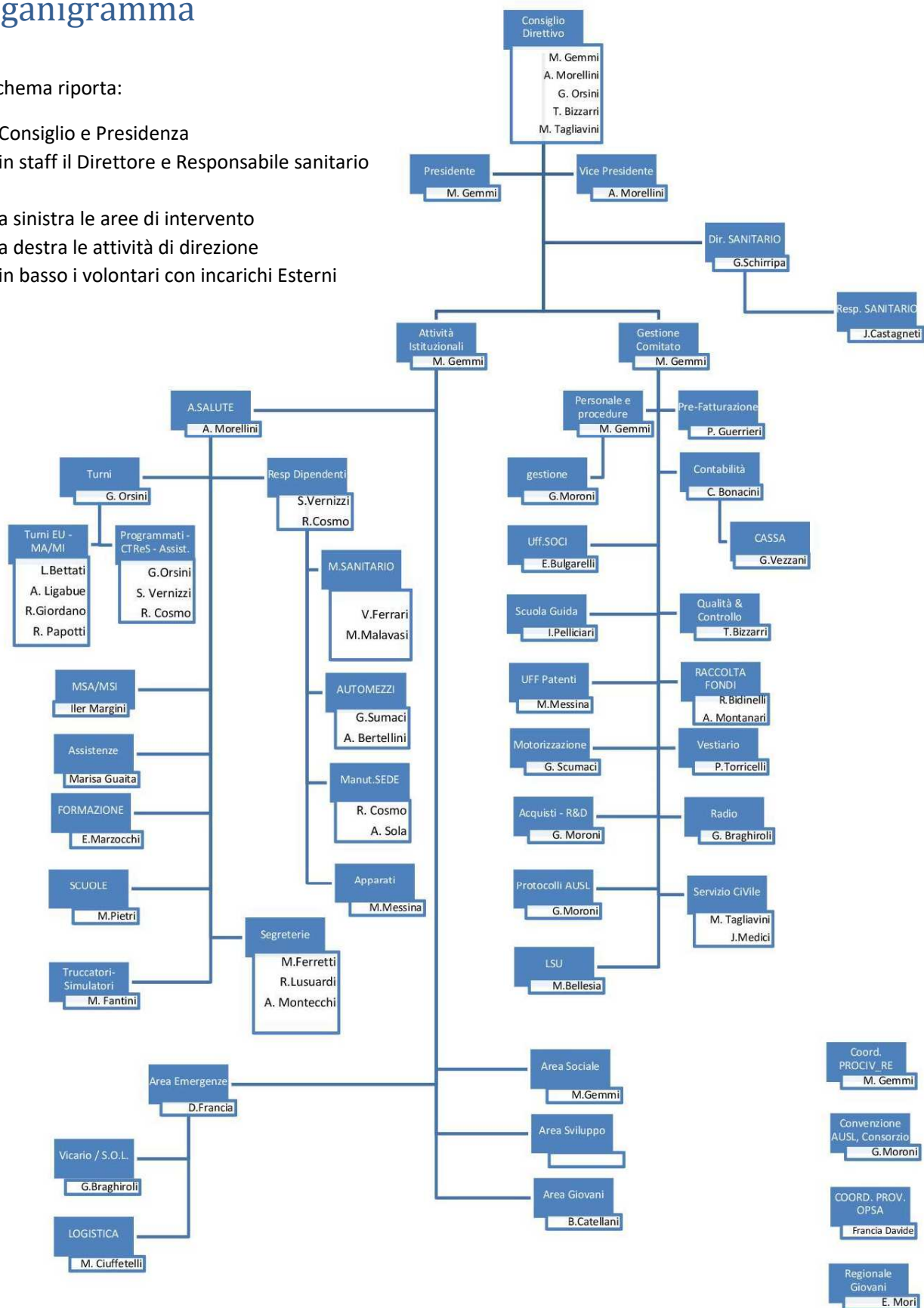
I nostri obiettivi sono: è mantenere un servizio di qualità per la cittadinanza con personale formato e mezzi adeguati.

Per il primo obiettivo ci siamo attrezzati per il secondo confermiamo il ringraziamento alle aziende, cittadini ed Enti che hanno e continuano a credere in noi.

Organigramma

Lo schema riporta:

- Consiglio e Presidenza
- in staff il Direttore e Responsabile sanitario
-
- a sinistra le aree di intervento
- a destra le attività di direzione
- in basso i volontari con incarichi Esterni



Mappa e coinvolgimento *stakeholder* nella gestione

Attualmente non disponiamo di procedure strutturate per rilevare la soddisfazione dei nostri stakeholder (portatori di interesse) e spesso ci affidiamo al riscontro tangibile, che sia economico (donazioni dei privati e aziende) o misurato (rispondenza ai tempi di intervento del 118, dei corsisti). Non manca, però, il continuo monitoraggio dei referenti rispetto alla committenza (Pronto soccorso, Soci, RSA ecc.) come dei volontari e soci (numero di servizi e microclima sociale)

VOLONTARI = SOCI

Formazione specifica
 Informazione soci
 Partecipazione alle attività
 Condivisione di obiettivi

FAMIGLIARI DEI VOLONTARI

Gestione flessibile delle
 turnazioni

UTENTI DEI SERVIZI

Attenzione alle segnalazioni

STRUTTURE DI RESID. SANITARIA.
 Flessibilità nel servizio

AUSL di RE

Monitoraggio degli indici
 prestazionali
 Assistenza vaccinale

PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO

Monitoraggio dei servizi
 Studio di un protocollo
 comune di intervento e
 requisiti minimi

CONCITTADINI E FAMIGLIE

Servizio Pronto Farmaco
 gratuito per i richiedenti

COMUNI dell'Unione

Campagna vaccinale nelle
 piazze e mercati
 Assistenza alla popolazione

SCUOLA del Territorio di competenza

Formazione di primo
 soccorso
 Formazione e consulenza
 prove di evacuazione

ASSOCIAZIONI CORES e PROCIVRE

Collaborazione per il
 supporto alle emergenze e
 all'assistenza

ALTRI COMITATI CRI della provincia

Assistenza a bisogno
 Gruppo di acquisto

FORNITORI

Test sul campo di nuovi
 prodotti
 Formazione su prodotti
 innovativi

AZIENDE DEL TERRITORIO

Privilegiamo acquisti locali
 Formiamo il personale
 aziendale ai sensi del dl
 81/08

SPONSOR E SOSTENITORI

Cerchiamo di pubblicizzare ogni donazione
 Rigoroso rispetto della destinazione delle donazioni ricevute
 Gestione aziendale sobria
 Ricerca nel fornire innovazione e formazione di qualità al territorio

FORZE DELL'ORDINE.

Collaborazione e risposte celeri

4_ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Per nessuna tipologia di collaboratore sono ammessi rimborsi spese forfettari ma solo documentati se preventivamente approvati.

Tipo	Collaboratori	Attività
Soci attivi	430	Soci del comitato attivi come volontari
Lavori Socialmente Utili	0	Persone che prestano servizio quale pena alternativa grazie alla convenzione con Ministero della Giustizia
Servizio Civile Nazionale	(5)	Doppia posizione di alcuni soci
Volontari in estensione	16	Volontari di altri Comitati che prestano servizio presso di noi
Giovani in doppia sede	8	Giovani di altri comitati che seguono le nostre attività
Personale Retribuito	17	Personale dipendente che contribuisce alle attività del Comitato
Al 31/12 totale	471	volontari complessivi n. 454 (anno prec 439)

Volontari

Obiettivi 2023

1. Mantenere costante il numero di soci attivi a fronte dell'aumento dell'impegno richiesto
2. Incrementare il numero di giovani pensionati dediti ai trasporti ordinari
3. Aumentare i momenti formativi/informativi per il miglioramento professionale
4. Incrementare la possibilità del socio di spaziare tra i diversi settori di attività
5. Incrementare l'autonomia del comitato di trainer nelle diverse aree
6. Completare l'aggiornamento sulla sicurezza

Verifica risultati

- a) La sostanziale tenuta del numero di soci a fine anno ci conforta. Il turnover è cosa normale in un'attività che tanto chiede al volontario e vedere che il gruppo dello scorso anno rimane compatto in servizio ci permette di ipotizzare che le attenzioni all'accoglienza stiano dando i loro frutti.
- b) Risulta necessario prendere atto che le nuove leve non potranno essere giovani pensionati sino a che non vi siano novità normative in tal senso.
- c) L'apertura della formazione sul sociale risponde al punto 3 e 4 degli obiettivi
- d) Procede con i tempi tecnici la formazione di trainer ed il loro aggiornamento
- e) Completata la formazione in tema di sicurezza dei volontari, dei preposti e parzialmente per i dirigenti.

Descrizione del Ruolo

Il Socio per mantenere lo status, ancorché non sia in riserva, deve prestare la propria attività di volontariato presso l'organizzazione. Il Comitato Nazionale anche per il 2023 ha ripristinato il limite di 24 turni/anno per il mantenimento dello status.

Età	Volontari	Donne	Uomini
Under 18	46	31	15
19-29 anni	106	65	41
30-54 anni	151	71	80
55-64 anni	90	31	59
65-74 anni	45	10	35
Over 75	16	6	10
totale	454	214	240

Una valutazione interessante, in termini di efficacia dell'impatto comunicativo e del radicamento sul territorio, è quella in merito alla residenza dei Soci/Volontari:

Residenza	Soci attivi	popolazione	% su popolazione
Correggio	249	25.100	0,99%
San Martino in Rio	57	8.150	0,70%
Rio Saliceto	40	6.150	0,65%
altri comuni di Reggio E.	66		
provincia di Modena	30		
altre provincie	12		
totale	454		

Altra valutazione indispensabile al fine di poter misurare la capacità dell'Ente di "trattenere" i propri Soci/Volontari è l'anzianità di servizio:

Anzianità di servizio	Soci attivi	Donne	Uomini
Oltre 40	20	1	19
anni 30-39	34	10	24
anni 20-29	41	14	27
anni 10-19	63	27	36
anni 5-9	66	40	26
anni 1-4	151	73	78
nuovi ingressi	79	49	30
totale	454	214	240

E la quantità di Soci che, per qualsiasi motivo, sono stati esclusi dal Libro Soci durante l'anno:

Tipologia	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Dimessi, deceduti, trasferiti o sovv.	49	53	19	55	82	73

Il numero dei dimessi a vario titolo sembra stabilizzarsi e quasi la metà hanno confermato l'iscrizione di sovventore.

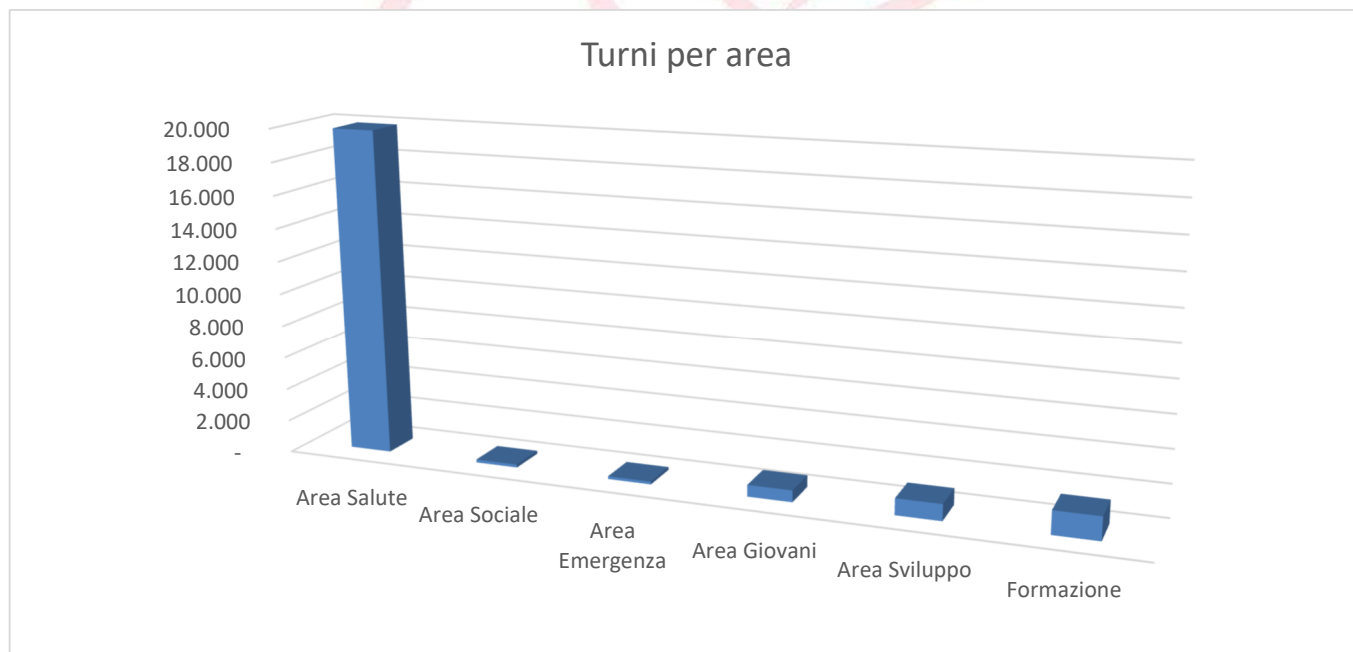
Obiettivi 2024

1. Mantenere costante il numero di soci attivi
2. Incrementare l'autonomia del comitato di trainer nelle diverse aree
3. Completare l'aggiornamento sulla sicurezza

Volontari per settore attività

La varietà di attività statutarie e convenzionali in essere rende complesso riassumere in modo facilmente comprensibile ai non “addetti ai lavori” il numero di turni/ore impiegate per ciascuna tipologia di servizio.

Si rimanda, per una maggior comprensione e, per una più semplice organizzazione dei contenuti, alla sezione 5 in cui per i singoli obiettivi e le varie attività vi è un riferimento all’impiego in termini di ore/uomo oppure turni di attività.



Formazione Area Salute - Interna

I corsi interni al Comitato sono rivolti ai volontari sia per il mantenimento della qualifica che per l’aggiornamento alle nuove attrezzature. Dopo l’ultima riforma dell’01.09.2019 si sono susseguite diverse procedure e riorganizzazioni interne per soddisfare le nuove esigenze e garantire qualità certificata nel servizio.

Nel tempo si è resa efficace ed efficiente la formazione online adeguandola come integrazione di quella in presenza.

Per poter svolgere le attività in Croce Rossa è necessario aver superato il corso d’accesso. Per un’ottimale gestione delle risorse siamo passati a due corsi all’anno proprio per avere maggiore attenzione all’individuo nella fase di primo affiancamento. È proprio in questa fase che il nuovo volontario si rende conto se si trova a proprio agio e inizia a cogliere le opportunità di questo ambiente ricco di soddisfazioni ma anche di responsabilità

I volontari giovani (età inferiore a 32 anni) seguono un percorso dedicato all’accoglienza e finalizzato alla valorizzazione delle esperienze personali e alla promozione della partecipazione attiva.

Gli altri iniziano un percorso di affiancamento con il personale operativo di sede utile all’integrazione ed a valutare, quali spettatori sul campo, l’ambiente, le relazioni e le aspettative per poter indirizzare la propria attività nelle diverse aree operative.

Per lo svolgimento dell’attività sanitaria, sia nei servizi ordinari sia nel servizio d’emergenza, il percorso prevede l’attivazione del corso TSSA che nel Comitato viene normalmente svolto in due diversi corsi:

1. Corso TS con esame finale che qualifica gli operatori che possono svolgere i servizi ordinari NON urgenti;
2. Corso SA che è dedicato alla formazione degli operatori in ambulanza sull’emergenza-urgenza

Tutti i nuovi operatori che intraprendono tale percorso formativo per attività di ambulanza, devono avere la certificazione di esecutori **BLSD Sanitario** per l'utilizzo del defibrillatore. La certificazione è soggetta ad aggiornamento periodico di verifica ogni anno a seguito dei nuovi protocolli, nel 2023 si sono tenuti corsi completi.

Durante il 2023 hanno superato con successo il **corso TS** n. 39 volontari

Nello stesso periodo hanno superato le prove del **corso SA** n. 15 volontari che ora possono prestare servizio in emergenza dopo un periodo di affiancamenti.

Annualmente per i volontari sono previsti gli aggiornamenti per il servizio in ambulanza.

A livello nazionale, per gli aggiornamenti del TS-SA vengono richieste 2 ore e 30 prevedendo un addestramento e alla fine dello stesso una valutazione (oltre alla valutazione in itinere). In caso di valutazione negativa, il volontario diventa affiancato fino a quando non rifà l'aggiornamento con valutazione positiva.

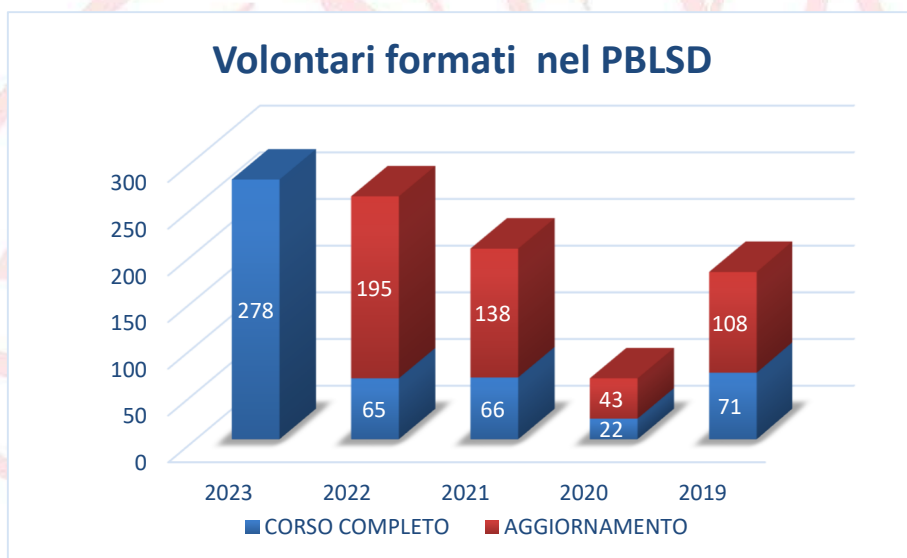
A livello regionale, invece, vengono mantenute le modalità previste dal regolamento della formazione di CRI ma vengono previste 10 ore di aggiornamento.

Il comitato ha costantemente aumentato il numero di trainer nei vari settori

Il 2023 è stato il completamento di un grande sforzo per gli aggiornamenti sulla sicurezza dei volontari. È partita una grande campagna di aggiornamento sui rischi operativi delle nostre componenti che si completerà nel prossimo anno. I due corsi sulla sicurezza sono stati accorpati in uno solo (SICC). Ha poi avuto inizio una campagna di formazione per i preposti e i dirigenti del comitato.

Obiettivi 2024

1. Mantenere costante il numero di soci attivi
2. Ripensare all'arruolamento in virtù delle modificate opportunità
3. Aumentare i momenti formativi/informativi per il miglioramento professionale



Personale Retribuito

Obiettivi 2023

1. Trovare l'assetto organizzativo ottimale per la centrale dimissioni
2. Approntare l'organizzazione interna per lavorare con la centrale dimissioni
3. Definire il nuovo assetto organizzativo dei referenti delle diverse attività (magazzini, farmaci, copertura)
4. Portare in riduzione o quantomeno stabilizzare il monte ore residuo pro capite di ferie e permessi
5. Strutturare la risorsa lavoro dipendente per corrispondere alle richieste della nuova convenzione

Verifica dei risultati

- a) La centrale dimissioni non è ancora operativa. (rinviato al 2025)
- b) La riorganizzazione interna di inizio anno sta dando risposte veloci e efficienti.
- c) I dipendenti hanno favorevolmente aderito alla richiesta della Direzione di riduzione del monte ore ottenendo un ottimo risultato sui residui ferie non godute.
- d) Nel corso dell'anno si è tornati al numero dipendenti ritenuto ottimale per l'attività

Descrizione del ruolo

Tutto il personale retribuito è soggetto al contratto collettivo di Croce Rossa Italiana che prevede un monte ore di 38 ore settimanali su cinque o sei giorni lavorativi (ad eccezione della dipendente dedicata alle pulizie). A inizio anno appunto il Comitato ha scelto di aderire al nuovo contratto senza incontrare alcun inconveniente.

Composizione

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Numero dipendenti	17	18	17	15	14	16	13

NB: il numero riporta il numero di dipendenti in forza al 31/12 di ogni anno, indipendentemente dalla data di cessazione del contratto medesimo. Nel 2023 tra i 16 autisti soccorritori, uno di questi ha contratto di natura intermittente. Nel corso dell'anno 2023 vi sono state: 1 proroga del tempo determinato e 1 dimissione di altrettanti contratti a tempo determinato. È stato inoltre trasformati 1 contratto da tempo determinato a tempo indeterminato.

Caratteristiche contrattuali

Suddivisione per età e tipologia contratto

	Under 32	Under 50	Over 50
T. Indeterminato	4	6	5
T. Determinato	1	0	1

	Numero	Donne	Uomini
T. Indeterminato – Autisti-Socc. – Coordinatori	1	-	1
T. Indeterminato – Autisti-Socc.	13	5	8
T. Determinato – Autisti-Socc.	2	0	2
T. Indeterminato - Amministrativo	0	0	-
T. Indeterminato – Add. Pulizie	1	1	-

Retribuzioni

Normalizzando il dato, per tenere conto delle variazioni retributive dovute ai diversi indici di part time in uso, il rapporto tra la retribuzione massima e minima di tutte le forme contrattuali del personale attivo è di 1,66. Il dato in leggera flessione da quello dell'esercizio precedente (1,73) registra la sostanziale stabilizzazione del parametro ben inferiore al massimo di legge. La retribuzione mediana dei sei Soci che sono anche dipendenti: 25.589,74

Nel Comitato non vi sono dirigenti che percepiscono compensi

Il Direttore Sanitario non percepisce compensi, mentre il Responsabile Sanitario ha interrotto il rapporto economico al 31/10/2021 continuando la propria opera gratuitamente.

Salute e Sicurezza

Riduzione monte ore ferie maturate residue

Nell'anno 2023 si è dato corso ad una inversione di tendenza sull'accumulo del monte ore di permessi e ferie non godute.

	2023	2022	2021	2020	2019
Ore Ferie Residue	1886	3.303	3.314	2.855	2.524
Ore Permessi + BO Residui	858	717	386	493	692
Totale	2.774	4.020	3.700	3.347	3.216

Infortuni e Malattia:

nessun infortunio nel corso del 2023

Formazione – personale dipendente

Il personale dipendente è sottoposto alle normative in merito all'aggiornamento delle qualifiche previste dall'accreditamento regionale e dai Regolamenti di Croce Rossa Italiana.

Tutto il personale operativo ha partecipato ai seguenti corsi, svolti in modalità FAD o in presenza (dove e quando ammesso dalle norme vigenti al momento dello svolgimento del corso):

- Corso Aggiornamento Full-D, necessario per la qualifica di Operatore DAE
- Corso Aggiornamento TSSA: formazione obbligatoria per il mantenimento della qualifica di Soccorritore;
- Corso sulla sicurezza stradale: alcuni dipendenti hanno partecipato a due serate tenute dalla Polizia Stradale riferite a sensibilizzare in merito alla sicurezza stradale nella guida ordinaria ed in emergenza.
- Corsi Sicurezza: corsi SICP per i preposti previsti da Croce Rossa Italiana

Contenziosi in materia di lavoro

Nessun contenzioso in materia di salute e sicurezza.

Nell'anno 2023 non vi sono provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti.

Iniziative volte a coinvolgere

Nel corso dell'anno, sono state intraprese le seguenti iniziative:

- Realizzati incontri con i dipendenti, e in separata sede con i soli incaricati di copertura turni, per definire politiche del personale e valutare le aspettative;
- Il percorso di lavoro del gruppo di Copertura Turni ha portato a testare una nuova modalità organizzativa ottenendo risultati positivi.;
- Riconosciuti premi di fine anno riferibili alle competenze tecniche acquisite/maturate/erogate.

Rilevazione della soddisfazione

Non sono state adottate attività sistemiche di rilevazione della soddisfazione.

Obiettivi 2024

1. Aggiornare l'organizzazione alle nuove necessità di convenzione
2. Rinnovare l'accreditamento
3. Adeguare l'organizzazione del lavoro in conseguenza della riorganizzazione AUSL relativamente agli obiettivi del nuovo Comitato Direttivo
4. Portare in riduzione il monte ore residuo ferie e permessi
5. Ottimizzare il nuovo sistema informatico aziendale

Soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - LPU

Nel 2018, il nostro Comitato ha aderito alla convenzione nazionale con Croce Rossa Italiana e il Ministero della Giustizia per far svolgere, presso le sedi che lo richiedono, la messa alla prova con lavori di pubblica utilità. Si tratta di sanzioni penali alternative, relative a soggetti liberi che si prestano a un'attività non retribuita a favore della collettività in alternativa all'esecuzione della pena prevista per il reato commesso.

Il Comitato di Correggio si è reso disponibile ad accogliere massimo due persone contemporaneamente e nel 2023 i posti sono stati coperti a rotazione.

Obiettivo 2024

L'obiettivo è quello indicato dalla convenzione tra CRI e Ministero, ovvero la messa alla prova in attività di interesse generale e collettivo di soggetti che vengono individuati come ammissibili a pene alternative.

Più che di recupero parlerei di impiego maggiormente qualificante del tempo altrimenti destinato all'espiazione della condanna.

Il vero successo si ottiene quando il soggetto oltre a svolgere le mansioni previste si costruisce un bagaglio personale di esperienza utile a sé stesso ed agli altri da impiegare oltre la permanenza nel nostro comitato.

Servizio Civile Universale - SCU

Dall'anno 2019 il Comitato di Correggio ha attivato fattivamente una struttura che, nel contesto della Rete Nazionale della Croce Rossa Italiana, progetta, organizza e gestisce i Volontari del Servizio Civile Universale. Nel 2019 i posti inizialmente dedicati al Comitato di Correggio erano 16.

Nel corso del 2022 il progetto presentato ha raggiunto il punteggio necessario per l'accesso ai fondi e, pertanto, ha attivato la possibile collaborazione con 15 giovani di cui una dozzina ha proseguito.

La richiesta inoltrata nel 2022 per l'anno 2023 ha nuovamente ricevuto un punteggio sufficiente per l'accesso al bando del Comitato di 6 Volontari, di questi solo 5 hanno effettivamente preso servizio.

Obiettivo 2024

- Abbiamo confermato la richiesta, attraverso il Comitato Nazionale, di giovani del servizio civile universale per gli esercizi successivi anche perché ormai le richieste non seguono gli esercizi amministrativi.
- Proporremo ai ragazzi di affrontare la formazione idonea anche a diventare volontari di Croce Rossa perché abbiamo nel tempo verificato la crescita personale che tale percorso permette ai giovani oltre alla possibilità di permanere tra di noi senza ulteriori formalità.
- Già sappiamo che un progetto non è stato ritenuto idoneo quindi attendiamo 3 soli ragazzi in servizio, contiamo quindi sulla riassegnazione di eventuali disponibilità.

5_ OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come già anticipato le aree di interventi ed obiettivo sono:

AREA SALUTE: attività a supporto della sanità pubblica e miglioramento delle persone e comunità

AREA SOCIALE: promuovere l'inclusione sociale e ridurre la vulnerabilità personale e delle comunità

AREA EMERGENZE: salvare vite e fornire assistenza alle persone colpite da disastro

AREA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: disseminare la conoscenza del diritto internazionale umanitario

AREA GIOVANI: promuovere lo sviluppo dei giovani e la cittadinanza attiva

AREA SVILUPPO: rafforziamo la cultura del volontariato e la partecipazione attiva

Anche nel corso del 2023 non è stato possibile attivare servizi riguardanti l'Area Cooperazione Internazionale, storicamente scoperta, per mancanza di personale che abbia specifico interesse per la materia.

Va però specificato che buona parte dei corsi di primo livello (ingresso in CRI, Percorso Gioventù, Operatore Emergenza, ...) includono una sessione di formazione specifica sul *Diritto Internazionale Umanitario*, quindi tutti i volontari sono portatori di conoscenze base in tale contesto.

Turnazione del personale

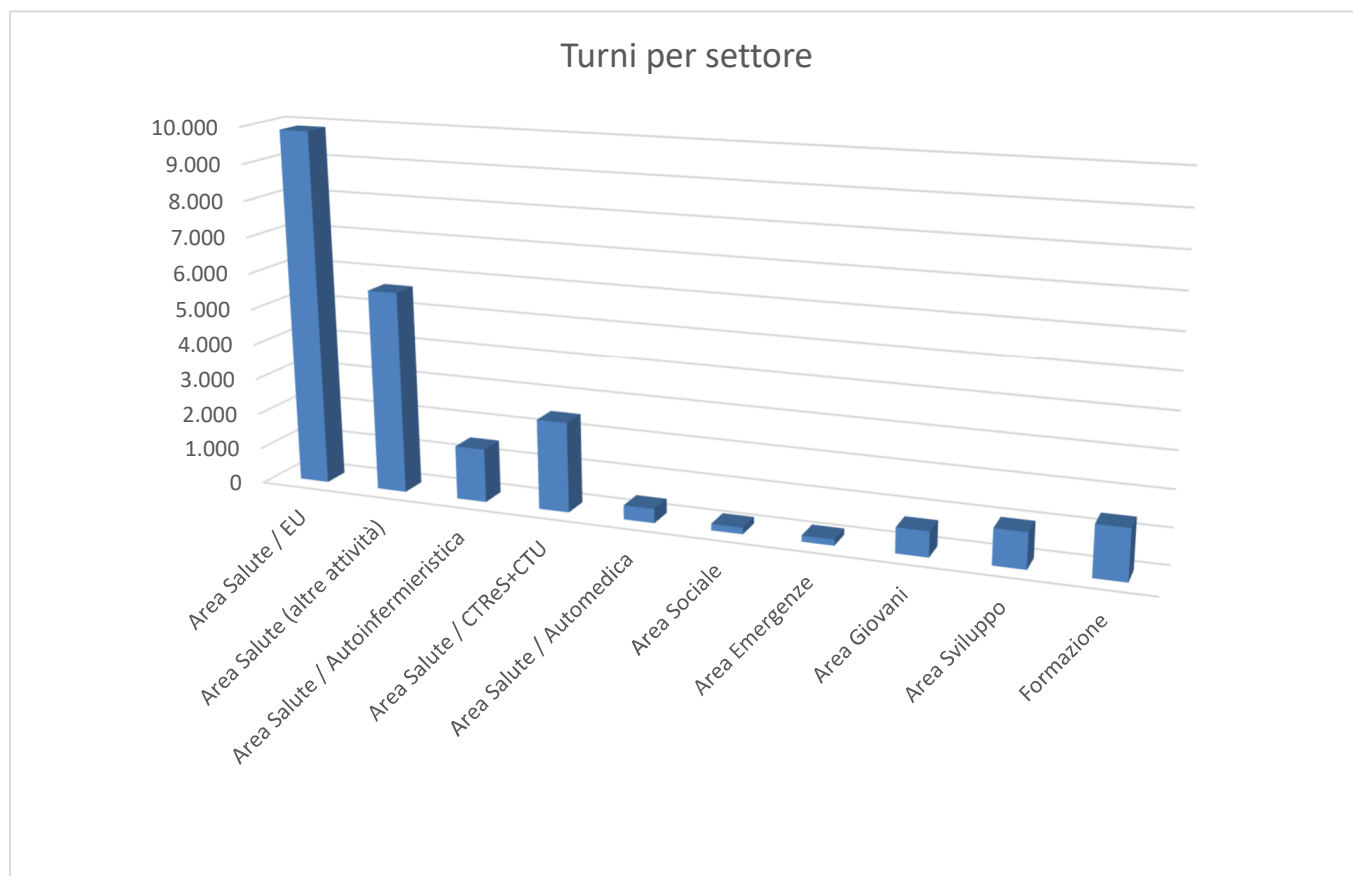
Nel "personale" ricomprendiamo tutti i soggetti che partecipano alle attività del Comitato (siano essi volontari, dipendenti, doppia sede ecc.)

L'attività del personale, almeno per le aree Salute ed Emergenze, è organizzata per turni che possono coprire:

- 24 ore (su quattro turni) per i mezzi di Emergenza /Urgenza Territoriale e l'Auto infermieristica
- 12 ore (su due turni) per l'auto medica (servizio trasferito in altra sede nel mese di luglio)
- durata variabile a seconda del servizio e vanno dalle 2 ore per la dialisi a intere giornate, se non per periodi più lunghi, di permanenza fuori sede con impiego sulle 24 ore secondo i turni del campo di emergenza relativamente ai servizi (grandi eventi anche emergenziali)
- avviato sperimentalmente un servizio di 12 ore sui servizi secondari quale sviluppo delle previste evoluzioni del mercato

Area di attività N. Turni	2023	2022	2021	2020	2019
Area Salute / EU	9.879	9.725	10.053	9.928	9.651
Area Salute (altre attività)	5.644	5.631	5.204	4.652	5.389
Area Salute / Auto infermieristica	1.485	1.533	1.500	1.480	1.481
Area Salute / CTReS+CTU	2.494	2.535	2.043	1.622	2.160
Area Salute / Automedica *	396	743	736	741	747
Area Sociale	183	17	19	151	149
Area Emergenze	171	152	185	504	104
Area Giovani	706	435	808	465	503
Area Sviluppo	995	851	923	160	14
Formazione	1.411	2.203	1.358	443	1.158
Totale complessivo	23.364	23.825	22.829	20.146	21.356

Conferma dei numeri complessivi tenendo conto dell'interruzione del servizio di automedica a giugno*



Il grafico rende al meglio dove sia concentrata l'azione operativa del comitato

AREA SALUTE

Obiettivi 2023

- Aumentare il numero dei monitori (abilitati per la formazione alla popolazione)
- Aumentare la proposta formativa nelle scuole

Verifica dei risultati

- Il lungo iter formativo ha dissuaso diversi volontari dall'intraprendere questo percorso che peraltro stava ricevendo dal sistema una modesta attenzione. Tuttavia un'altra figura ha ottenuto il brevetto e ciò ha permesso di incrementare le attività verso la popolazione.
- Vi è stato un grande sviluppo dell'attività nelle scuole, in buona parte coperto dai giovani che sono attivi con il Progetto CRI-MI (convenzione tra Croce Rossa ed il Ministero dell'Istruzione).

Descrizione del Ruolo

Storicamente riconosciuta come area 1, assorbe la gran parte delle risorse del Comitato.

Potremmo dire che la maggior parte dei volontari è entrata in CRI immaginandosi operatori del servizio d'emergenza, trovando una realtà che comprende diverse attività.

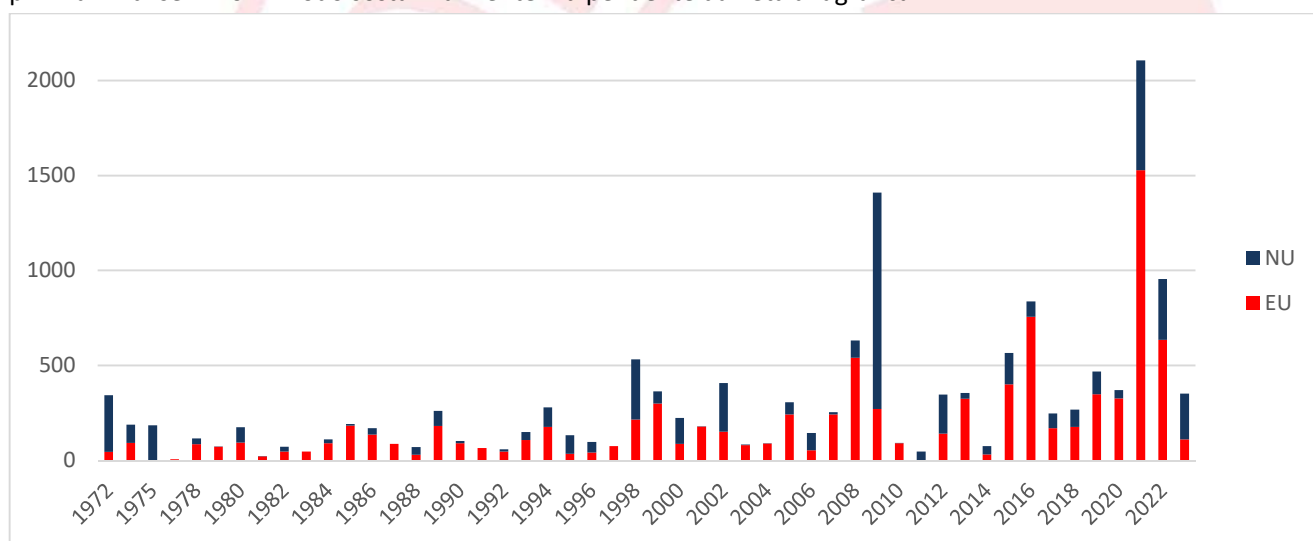
All'interno di quest'area vengono catalogate tutte le attività oggetto di Accreditamento Regionale con la Regione Emilia-Romagna e, di conseguenza, di specifica convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia.

Ancora una volta l'Azienda USL ha comunicato la proroga della convenzione al 31/12/2024 con ciò mantenendo inalterati i massimali di uomini e mezzi ai valori convenuti nel 2015.

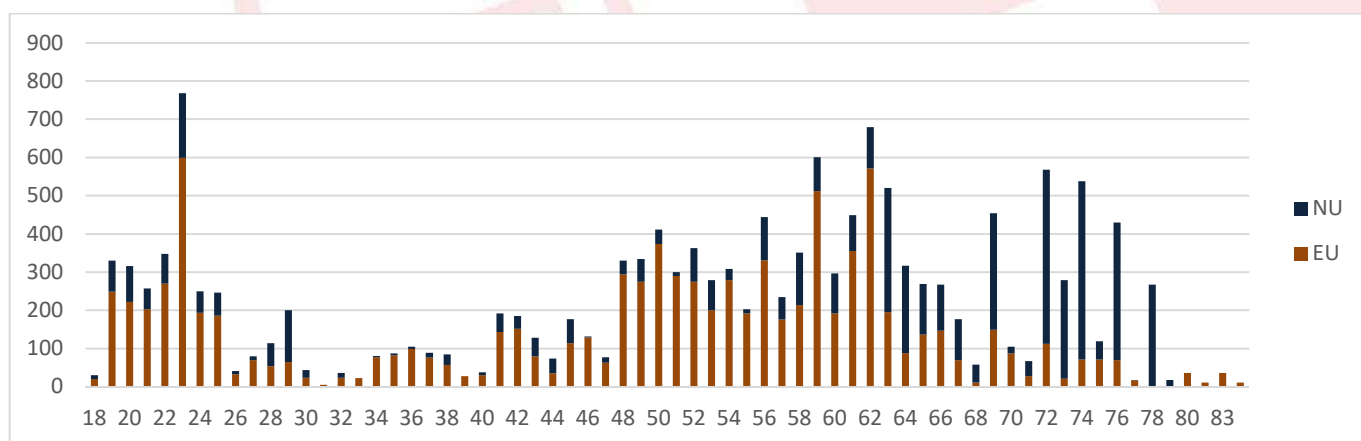
Tutte le attività in convenzione sono oggetto di specifici requisiti minimi, il cui mantenimento è essenziale per la prosecuzione delle attività. L'Agenzia Sanitaria Regionale, nel pieno della propria autonomia, stabilisce visite ispettive periodiche che accertino il mantenimento di tali requisiti.

I seguenti grafici possono aiutare a rappresentare l'impegno del personale suddividendolo tra Emergenza urgenza (E/U) e Non Urgenza (N/U) e, allo stesso tempo, identificando quanto l'apporto sia generato nei primi anni di servizio (anzianità CRI) e per età anagrafica.

Si nota come l'Emergenza/Urgenza, pur avendo una generale prevalenza, è molto più supportata dagli operatori nei primi anni di servizio in modo sostanzialmente indipendente dall'età anagrafica.



PERSONALE: Turni per anno di iscrizione a CRI del collaboratore
 Si evince come, gli iscritti dopo il 2008, siano molto attivi.



Si evince come i servizi ordinari vedano una prevalenza dei veterani (64-78enni), mentre l'emergenza urgenza presente in tutte le fasce di età con picchi intorno ai 20 e tra i 48-62enni).

Emergenza/Urgenza

Sono stati svolti complessivamente n. 12.088 turni/uomo per un totale di quasi 170.000 km in 5.464 servizi. Tale settore di attività si compone di tre specifici servizi, con peculiarità differenti.

Auto infermieristica

Il nostro operatore (dipendente, volontario o presso di noi in estensione) è dotato di tutte le qualifiche ed esperienza sui servizi di emergenza urgenza. Riceve poi ulteriore formazione, a cura dell'AUSL di Reggio Emilia, nel supporto al professionista e nell'utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione.

Lavora in strettissima collaborazione col professionista, lo accompagna negli interventi (prevalentemente codici gialli e rossi) quando la Centrale Operativa ne valuta la necessità. La competenza territoriale, stabilita dal Sistema dell'Emergenza Territoriale del 118, è quella prevalente del distretto sanitario di Correggio, del Comune di Bagnolo in Piano e alcune zone dei comuni di Rubiera e Novellara ma dislocabile su necessità.

Il servizio si svolge su quattro turni tutti i gironi dell'anno h24.

Auto medica

La riorganizzazione dell'area emergenze urgenze da parte di AUSL come primo effetto ha prodotto la soppressione del servizio a far data dal luglio 2023. Il servizio che copriva la fascia oraria 07:00 – 19:00 con partenza da Correggio è stato accorpato a quello di Guastala, anch'esso soppresso, con partenza dalla nuova base operativa di Novellara.

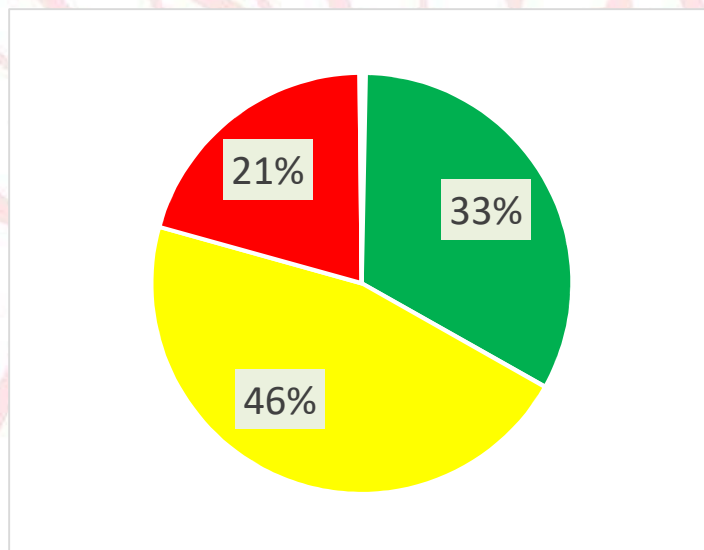
Postazione territoriale 118 - Correggio

Ognuno dei due mezzi è normalmente equipaggiato con un Autista dotato di specifica abilitazione e due Soccorritori a loro volta abilitati al servizio di emergenza urgenza e aggiornati annualmente per il mantenimento della qualifica. Ogni equipaggio al cambio turno verifica che la dotazione del mezzo in servizio sia completa così come prevista dalla Convenzione in corso di validità.

Del turno fa parte una settima persona, il centralinista, che è il tramite tra la Centrale Operativa del 118 e l'equipaggio e si assicura di raccogliere tutte le informazioni utili o necessarie all'equipaggio per prepararsi all'intervento e giungere senza equivoci sul posto.

Completa il turno la figura del capoturno, ruolo che può essere svolto da un membro dell'equipaggio o dal centralinista che controlla e sovrintende a tutte le attività dei servizi e della sede.

Il servizio si svolge su quattro turni, tutti i giorni dell'anno h24.

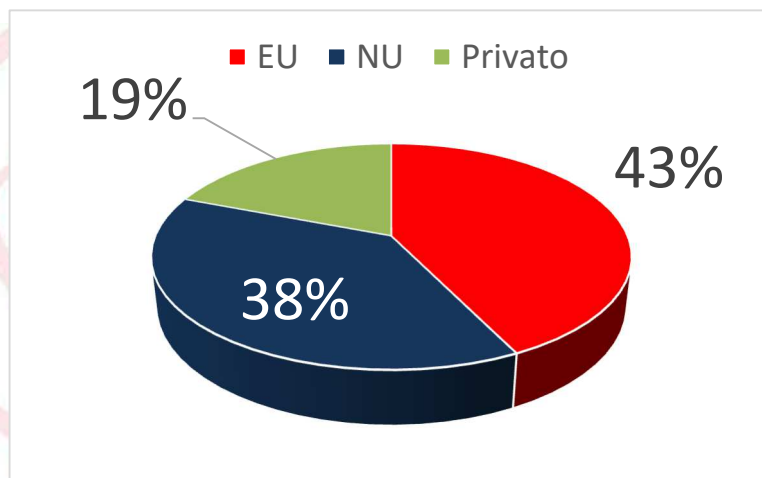


Trasporti non urgenti

Sono stati svolti complessivamente n. 7.810 turni per un totale di 225.528 km in 7.280 servizi, in crescita di oltre il 7%.

CTReS: trasporti inter-ospedalieri

L'equipaggio si compone sempre di un autista e di un soccorritore. Il servizio è gestito da AUSL a mezzo di una specifica centrale operativa che svolge il compito di gestire la movimentazione di pazienti tra complessi ospedalieri o strutture pubbliche. Separato servizio per non congestionare il servizio del 118 e per le diverse necessità di operatività (tempi di intervento e destinazioni diverse).



Il servizio si svolge su più comitati, tutti i giorni dell'anno H24. (per noi oltre 2.000 turni uomo/anno)

Trasporto esenti AUSL

Trattasi di servizi estremamente personalizzati secondo necessità sia nel mezzo impiegato, dei dispositivi e nell'equipaggio. Mentre l'auto di servizio può essere la risposta al trasporto di emoderivati o dializzati con capacità di movimento, il pulmino diventa una necessità per il paziente che ha bisogno di muoversi con la propria carrozzina mentre l'ambulanza copre il servizio degli allettati che per una visita medica necessita dell'ambulanza e di equipaggio completo supportato da ogni dotazione risultasse necessaria.

Servizi sanitari a privati

Si conferma la grande necessità di flessibilità, come indicato nel gruppo precedente. La sola differenza è che questo gruppo di pazienti non si trova nelle condizioni di avere esenzioni specifiche per il trasporto richiesto.

Assistenza a eventi sportivi e culturali

Nel corso del 2023 i servizi di questo tipo, pur soffrendo ancora delle limitazioni da covid-19, hanno avuto una forte crescita (da 79 a 101).

Verifica dei risultati

Nel corso del 2023 abbiamo risposto a tutti i servizi del nostro territorio e supportato, a richiesta, quelli vicini. Abbiamo percorso per queste attività 394.716 km (-11%), suddivisi percentualmente come riportato nel grafico:

Per quanto concerne l'Emergenza/Urgenza, che da sola è responsabile del quasi totale calo dei km percorso per la temporanea riapertura del PPI di Correggio, e più in generale i trasporti commissionati da Enti Terzi non vi è alcun modo di gestire l'assegnazione in quanto il Comitato mette a disposizione di una Centrale Operativa il mezzo o i mezzi e quest'ultima li ingaggia prevalentemente sul territorio provinciale in totale autonomia rispondendo a criteri stabiliti da terzi (quali, ad esempio, il tempo di intervento o il livello di competenza professionale richiesto).

Ripartizione Sul Territorio dei servizi Privati

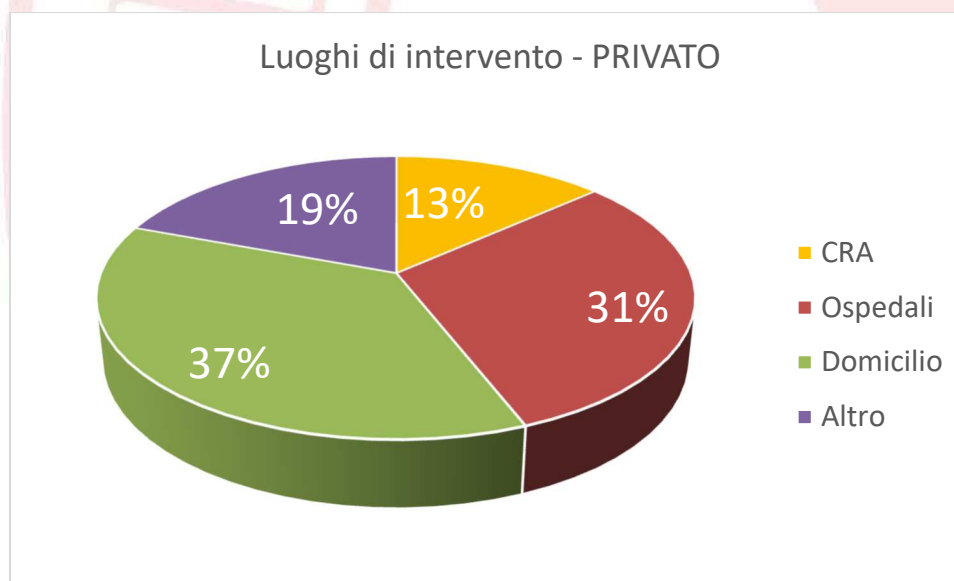
Comuni	Percentuale su totale	% su residenti	Anno prec.*
Correggio	58,1%	1,1%	1,1%
San Martino in Rio	15,3%	0,8%	0,8%
Rio Saliceto	12,8%	0,8%	0,6%
Altri prov. RE	12,3%		
Altre Provincie	1,5%		

La tabella riporta percentualmente la destinazione/provenienza dei servizi dove è l'utente che, in piena autonomia, sceglie a quale ente rivolgersi per il trasporto.

Il parametro che può risultare rilevante, qualora ai fini statistici sia confermata la costata di proporzione tra necessità di servizi e popolazione, permette di macro stimare l'esistenza di servizi di trasporto alternativi o concorrenti sul territorio.

Luoghi di prelievo/destinazione servizi privati

Altro parametro che può contribuire ad identificare il raggiungimento degli obiettivi è quello sui Luoghi in cui gli Operatori CRI svolgono la propria missione: l'81% di questi sono Ospedali, Domicilio o CRA, a sottolineare che si tratta di utenti con reali condizioni di difficoltà (di vario tipo) per le quali il ricorso all'Ambulanza (o comunque il mezzo più idoneo) è indispensabile.



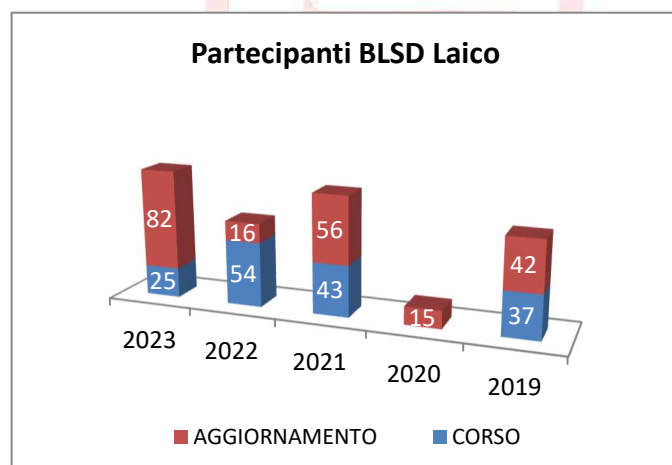
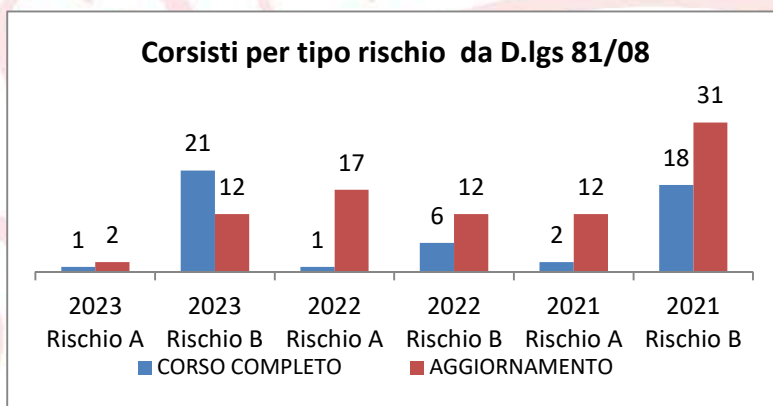
il servizio è distribuito a copertura di tutte le diverse esigenze del trasportato

Formazione area Salute – a privati e ditte

Corsi primo soccorso aziendale (D.lgs. 81/08)

Tra le attività che Croce Rossa Italiana può svolgere nel perimetro del proprio Statuto, c'è quella della formazione in materia di Primo Soccorso nelle Aziende, così come previsto dal D.lgs. 81/08.

CRI Correggio si occupa sia della formazione che dell'aggiornamento affiancando al medico, previsto per questa tipologia di interventi formativi, i nostri istruttori specializzati in materia di primo soccorso. La durata dei corsi è variabile come previsto dalla normativa vigente.



Corso a privati per l'utilizzo del defibrillatore (BLS D Laico)

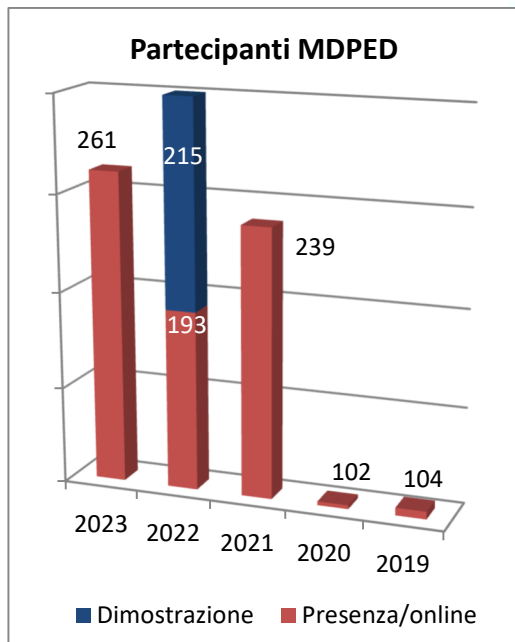
Si tratta di un corso che riguarda la rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore semi-automatico, che ha visto uno sviluppo importante negli ultimi anni grazie all'inserimento del defibrillatore in molte aziende o in luoghi pubblici come parchi e palestre.

Oltre ai corsi di abilitazione iniziali, CRI Correggio si occupa anche dell'aggiornamento del brevetto ogni due anni che può essere erogato esclusivamente da Croce Rossa in quanto il protocollo seguito contiene sia la rianimazione sull'adulto che sul pediatrico, a differenza dei corsi di formazione di altri enti in materia presenti sul mercato. I

Corsi hanno una durata di 8 ore, mentre gli aggiornamenti sono di 5 ore.

Il Comitato di Correggio dispone di un crescente numero di istruttori attivi e in regola con tutti gli aggiornamenti. Dopo le sospensioni del periodo pandemico tornano a ritmo naturale e periodico sia i corsi che gli aggiornamenti.

Il Comitato è disponibile alle verifiche periodiche degli apparati come già svolge per diverse scuole ed enti.



Manovre salvavita pediatriche (MDPED)

Questo corso ha come obiettivo quello di informare circa le manovre di disostruzione delle vie aeree sia sul paziente pediatrico che lattante, con una parte riferita completamente alle regole del Sonno Sicuro.

Tale corso, riscontra una grande richiesta da parte della popolazione. Dura online 2h mentre in presenza 4h circa.

In occasione del 60esimo abbiamo realizzato pubbliche iniziative gratuite per la promozione del corso al fine di ampliare il più possibile le conoscenze di base circa una forma di prevenzione alla portata di tutti e soprattutto efficace e determinate.

Il 2022 ha permesso, dopo un primo corso ancora online, di tornare alla modalità "in presenza" dove è possibile addestrare con le prove pratiche che danno al partecipante la concretezza della teoria e la possibilità di acquisire la necessaria sicurezza per affrontare l'evento.

Formazione di primo soccorso

Scuole

Le attività che il Comitato svolge insieme alle scuole coinvolgono le classi dalla quinta elementare alle superiori, dove si percepisce un maggior disinteresse verso l'apprendimento del mondo CRI.

In questo contesto sono proposti corsi di *primo soccorso* attraverso formatori dedicati (detti Monitori), che prevede l'insegnamento delle manovre da poter attuare con materiale di fortuna e che ogni individuo può fornire all'infortunato. Questo corso viene proposto a partire dalla seconda media.)



Obiettivi 2024

- Aumentare il numero dei monitori
- Aumentare la proposta formativa nelle scuole
- Attivare percorsi informativi per la popolazione

AREA SOCIALE

L'attività viene svolta come obiettivo dell'intero comitato, nel 2023 il "motore" di tali iniziative sono stati i giovani.

Obiettivi 2023

1. Attivare un primo corso di operatore sociale generico OSG per i volontari interessati
2. Addestrare il personale di ambulanza a identificare il disagio sociale giovanile e capire come accompagnarlo.
3. Riattivare le forme classiche di supporto/sollievo (attività case di riposo e disabili) e aderire a nuove progettazioni;
4. Proporre una campagna di prevenzione del disagio giovanile nelle scuole

Verifica dei Risultati

- a) Il corso OSG si è concluso con la certificazione di 24 volontari in maggior parte giovani
- b) Pianificato un percorso formativo sui disagi che avrà luogo nel 2024
- c) È ripresa l'attività nelle case protette con 5 uscite
- d) Completato un progetto nelle classi prime del Convitto Corso, allo scopo di contrastare il disagio giovanile, che ha visto la formazione di 166 studenti

Obiettivi 2024

1. Attivare un primo corso di operatore sociale specializzato in dipendenze
2. Attivare un percorso informativo per conoscere il disagio giovanile nelle sue forme
3. Attivare un percorso informativo per affrontare le tematiche relative alla malattia oncologica
4. Attivare un percorso informativo per conoscere le malattie psichiatriche
5. Attivare un percorso informativo relativo all'autismo

AREA EMERGENZA

Obiettivi 2023

1. Implementare il numero di Trainer in Emergenza
2. Completare il corso OP.EM e attivare l'aggiornamento dei veterani.
3. Partecipare ad attività sul campo tese a formare squadre specializzate.
4. Completare l'inventario materiale di area emergenza e le procedure di sala operativa.

Verifica dei Risultati

- Nel corso dell'anno si è concluso positivamente il corso con un nuovo istruttore del comitato.
- Non si sono tenuti corsi di aggiornamento op.em nel comitato.
- Partecipazione al campo di Modena di modesta entità.
- L'inventario è stato completato e aggiornando la procedura STARP si è ottenuto parere positivo della Regione.

Descrizione del Ruolo

Dai volontari conosciuta come area3, quest'area si occupa di attività d'emergenza di protezione civile. Dove Croce Rossa Italiana è parte del sistema di protezione civile italiano ed è riconosciuta a livello nazionale, regionale e locale facendo parte del Coordinamento Provinciale insieme a diversi altri enti.

Per essere attivo in tale area, il volontario deve partecipare e superare un corso abilitativo OP.EM.

L'attività del 2023 si è concretizzata nel:

- Partecipare, in Centrale Operativa Regionale, all'attività di prevenzione e controllo incendi boschivi

- Partecipare alle attività del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile per la definizione della nuova rete Radio a supporto delle emergenze (di protezione civile)
- Partecipare alle attività dei Croce Rossa Provinciale per il passaggio alla Rete Radio Digitale a supporto di tutte le attività (Sanitario, Emergenza ecc.)
- Partecipare con un Consigliere eletto nel CD del Coordinamento

Il supporto alle iniziative del comitato è stato utile per mantenere attive alcune sezioni del gruppo OP.EM ma insufficiente per rendere manifesto il potenziale del gruppo di intervento

Obiettivi 2024

- a) Procedere all'aggiornamento OP.EM degli operatori di emergenza
- b) Partecipare al Campo interregionale
- c) Provvedere con gli aggiornamenti dei servizi speciali

AREA GIOVANI

Obiettivi 2023

1. Incrementare le figure formate nelle diverse attività specifiche dei Giovani CRI sino ai corsi di istruttore;
2. Il Progetto CRI-MI per incrementare la presenza nelle scuole del territorio
3. Aumentare la nostra presenza negli eventi rivolti alla popolazione come sagre e feste di paese.
4. Aumentare la presenza e l'engagement sui social network con contenuti informativi e formativi

Verifica dei risultati

- Nel corso del 2023 sono stati svolti i corsi Operatore Pace (12 operatori) e sono stati formati 2 Trainer Trasversali di Croce Rossa;
- Potenziato il progetto CRI – MIM agganciando nuove scuole del territorio;
- Il 2023 si caratterizza per una maggiore presenza negli eventi pubblici e privati;
- Aumentato l'engagement sui Sociale Network fino al raggiungimento di 1562 follower, si caratterizza di un aumento del 15,4 % rispetto al 2022;

Descrizione del Ruolo

Le attività rivolte alla gioventù sono il settore che persegue il raggiungimento dell'obiettivo strategico 5:

“Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva”.

Alcune delle attività sviluppate dai giovani sono attività che riguardano i seguenti campi:

- Promozione degli stili di vita sana
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza stradale
- Attività di *peer education* (educazione fra pari)
- Partecipazione ad eventi con trucca-bimbi e palloncini
- Lezioni di storia di CRI e principi
- Ambulanza dei pupazzi

Progetto CRI – MIM

Il 2023 vede i giovani della Croce Rossa impegnati nelle scuole del territorio Correggese riuscendo a soddisfare parzialmente le richieste delle scuole.

Nel corso del 2023 sono stati formati ed informati circa 912 studenti delle scuole così divisi:

Liceo Corso	Convitto Rinaldo Corso	Istituto Tecnico Statale Luigi Einaudi
Monte ore 100 studenti	166 studenti di prima 146 studenti di seconda	134 studenti di terza Monte ore 65 studenti

Per un totale di 611 studenti delle scuole correggesi.

Eventi, manifestazioni e compleanni privati

A novembre 2022 il comitato organizza con Autostrade del Brennero, in qualità di partner, un progetto di prevenzione che vedrà la realizzazione dello stesso a inizio 2023.

L'evento ci ha visto partner con Autostrade del Brennero, Polizia stradale, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, AUSL Reggio EMILIA e ACI.

L'evento si è caratterizzato in una prima lezione tenuta da Autostrade del Brennero e Polizia stradale e una successiva simulazione di un incidente autostradale che ha visto coinvolto tutti gli enti del soccorso, per finire con alcuni stand informativi a cura degli enti coinvolti dove i 466 studenti delle scuole Correggesi hanno potuto fare domande divisi in gruppi nei singoli stand.

L'evento svolto il 28 marzo, è riuscito a sensibilizzare sul tema dell'educazione stradale 1127 studenti online delle scuole provinciali e 466 studenti in presenza delle scuole del territorio.

Nel corso del 2023 i giovani hanno partecipato alle seguenti manifestazioni pubbliche:

- Festa di carnevale;
- Fiera di San Quirino;
- Fiera di San Luca;
- Fiera di San Giuseppe;
- Festa di San Biagio;
- Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS;
- Due giorni di ambulanza dei pupazzi con due scuole materne dell'Istituto San Tomaso.

Inoltre i giovani hanno partecipato a un totale di 13 eventi privati, come compleanni o feste in qualità di animatori.

Il numero dei soci under 32 è 160, nel corso del 2023 ne sono entrati 40 e tra dimessi e trasferiti n. 13.

Il totale dei giovani corrisponde ad un terzo dell'intera compagine sociale del Comitato.

Obiettivi 2024

1. Incrementare le figure formate nelle diverse attività specifiche dei Giovani CRI fino ai corsi di III livello;
2. Aumentare la collaborazione con gli enti del soccorso per incrementare le attività in ambito salute;
3. Aumentare la presenza e l'engagement sui social network con contenuti informativi e formativi.

AREA SVILUPPO

Obiettivi 2023

- Aumentare la consapevolezza dei cittadini del nostro territorio sulle diverse attività in cui siamo impegnati
- Dotarsi di strumenti per migliorare l'efficienza operativa e la comunicazione
- Dotarsi degli strumenti organizzativi necessari ad affrontare le mutazioni nel nostro settore di attività studiando nuove percorsi formativi
- Realizzare iniziative di crescita dei soci e migliorare la resilienza del territorio

Verifica risultati

- Il nuovo sito internet, la diffusione del bilancio sociale, la pubblicazione del calendario con immagini che richiamo le diverse aree di intervento cui va aggiunto la pubblicazione e distribuzione della storia di Croce Rossa a Correggio dal 1866 al 1916 sono stati elementi caratterizzanti della comunicazione del 2023.
- L'efficienza operativa è il nostro migliore biglietto da visita a fonte delle cui va aggiunta la notevole mole di formazione alla popolazione e la partecipazione ad eventi dentro e fuori le scuole.
- Nel corso del 2023 abbiamo recuperato per ogni volontario attivo tutto il curriculum storico della propria formazione per aggiornare il sistema informativo CRI (GAIA), quello Regionale di protezione civile (STARP) e sostituito in nostro gestionale interno anche al fine di poter far rete con gli altri operatori del nascente Consorzio servizi secondari.
- Il percorso iniziato nel sociale mira a creare un percorso di crescita della socialità ed accoglienza tra i soci. L'adesione a campagne informative come "IoNonRischio" fa crescere nei soci e nella popolazione la capacità di resilienza rispetto a temi ai più sconosciuti.

Descrizione del Ruolo

La funzione che richiederebbe specifiche competenze è coperta al momento da interventi delle singole componenti che intendono sviluppare o promuovere un'attività.

Un gruppo di volontari sta seguendo un corso Cri di formazione sulla comunicazione per costituire un primo gruppo di personale qualificato sia sulla produzione che sulle norme che regolano alcune funzioni essenziale dell'area.

L'area necessita di maggiore pianificazione sia nella comunicazione sia sull'organizzazione interna.

Le linee guida dell'attività rimangono:

- divulgare i principi e far conoscere le attività della Croce Rossa Italiana
- fare conoscere l'attività del comitato e rendere lo stesso trasparente
- far conoscere alla popolazione ed alle aziende la destinazione delle risorse ricevute e gli obiettivi
- dare supporto alle necessità sanitarie ed emergenziali del territorio
- essere aperta ed accogliente verso i soci e i nuovi volontari
- essere promotore di buone pratiche soprattutto verso i giovani
- portare il proprio contributo a migliorare l'efficienza Croce Rossa Italiana
- garantire la continuità della presenza sul Territorio

Obiettivi 2024

- Dotarsi di strumenti per migliorare l'efficienza operativa e la comunicazione
- Dotarsi degli strumenti organizzativi necessari ad affrontare le mutazioni nel nostro settore di attività studiando nuove percorsi formativi
- Realizzare iniziative di crescita dei soci e migliorare la resilienza del territorio

6_ SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

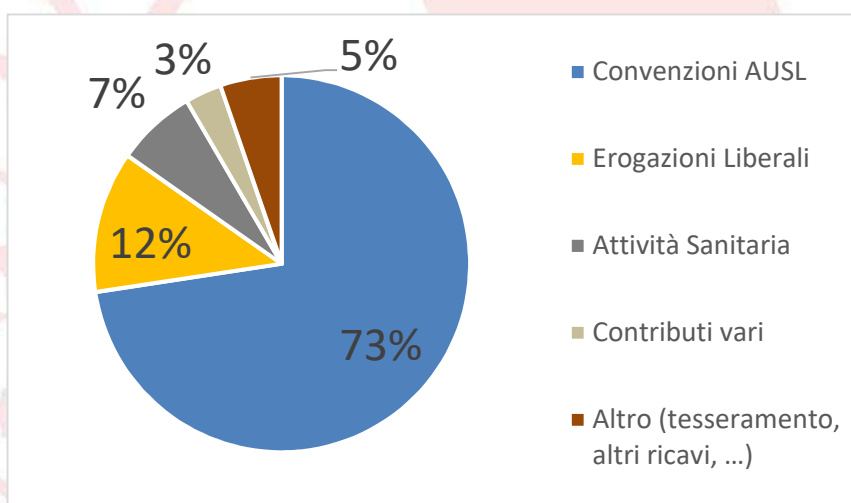
Provenienza dei Ricavi

I ricavi possono essere macroscopicamente ricondotti a questa suddivisione:

	Anno 2023	(di cui pubblici)
Convenzioni AUSL	967.170	967.170
Erogazioni Liberali	162.015	-
Attività Sanitaria	91.360	-
Contributi vari	26.919	26.919
Altro (tesseramento, altri ricavi, ...)	50.053	-

Maggiori contribuenti

Come si nota dal riepilogo, oltre il 70% dei proventi deriva dalla Convenzione in essere (in regime di proroga) con l'AUSL di Reggio Emilia.



Tra i maggiori contribuenti troviamo:

	Anno 2023
AUSL Reggio Emilia (conv. EU)	602.952
AUSL Reggio Emilia (conv. Ordinari/CTReS)	347.640
AUSL Reggio Emilia (conv. Extra Flotta EU/CTReS)	7.703
Trasporti Sanitari a vario titolo	91.360

Oneri della gestione

Risulta possibile categorizzare gli oneri di gestione come segue

Natura degli oneri	Onere	Avanzo (ante imposte)
Convenzione EU – AUSL Reggio Emilia	602.952	-
Conv. Ordinari/CTReS – AUSL di Reggio Emilia	347.640	-
Altre attività istituzionali non a carico AUSL	381.789	162.280

Relazioni contrattuali con la P.A.

Convenzione con AUSL RE

La convenzione più rilevante per l'Associazione è quella con l'AUSL di Reggio Emilia per l'espletamento dei trasporti sanitari in emergenza e non urgenza.

Questa convenzione, stipulata nel 2017 con validità 2015-2019, è stata prorogata per il triennio 2020-2022. Nel corso del 2021 si è aperto il tavolo di trattativa, ma si è reso necessario prorogare la convenzione anche per il 2022 in attesa della conclusione dei lavori. A partire dall'anno 2023, in accordo tra Az. USL e delegazione trattante che rappresenta i Comitati CRI e le Associazioni ANPAS, si attenderà la definizione della convenzione che avrà validità retroattiva a far data dal 01/01/2023. Tenendo conto della riorganizzazione iniziata da AUSL nel 2023 si è concordato che la nuova convenzione avrà decorrenza 2025.

Altre convenzioni

Sono state stipulate altre convenzioni di rilevanza sostanzialmente minore con alcuni Comuni del territorio di competenza per le attività di controllo e manutenzione ordinaria dei Defibrillatori situati in luoghi pubblici e di proprietà delle Amministrazioni Comunali oltre che con altri soggetti per il trasporto di utenti non autosufficienti.

Contenziosi

Alla data del 31/12/2023 non sono in essere contenziosi con alcuna P.A.

Raccolta Fondi (Erogazioni Liberali)

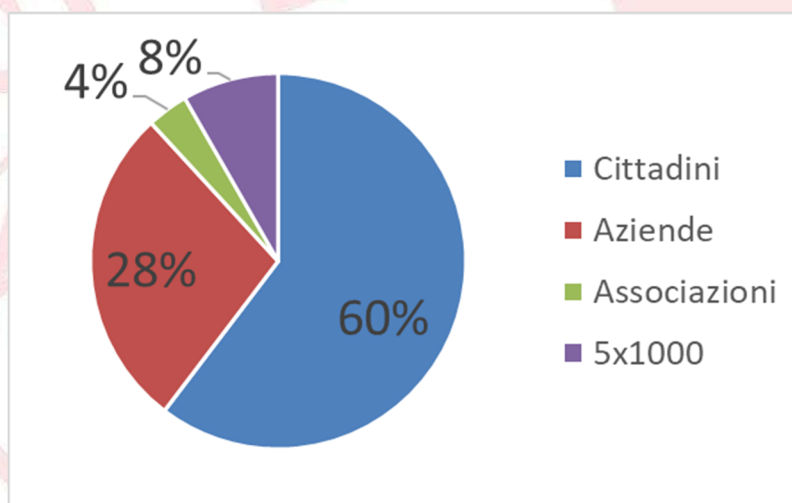
Nel corso del 2023, pur non avendo fatto specifiche iniziative di raccolta fondi, il Comitato ha ricevuto un ammontare di erogazioni liberali per un totale di circa 160.000 €.

Destinazione dei fondi

Tutti i fondi raccolti sono o saranno utilizzati per raggiungere gli scopi istituzionali dell'Associazione e, dove previsto in fase di donazione, sarà predisposto un resoconto puntuale per il donatore al fine di garantire la massima aderenza agli impegni presi. Un esempio su tutti è la gestione del parco mezzi ed il suo periodico rinnovamento.

Tipologia di finanziatori

Finanziatore	Anno 2023
Cittadini	105.371
Aziende	48.538
Associazioni	6.207
5x1000	14.454



7_ GESTIONE PATRIMONIALE

Informazioni Generali

Il Comitato, al 31/12/2023 ha un saldo di stato patrimoniale di oltre 2.840.000 €. Di queste, quasi 1.300.000 € sono di immobilizzazioni di cui oltre 1.000.000 € sono riferiti ad automezzi.

Immobilizzazioni Immateriali

La quasi totalità del valore è riferita a spese pluriennali dovute a manutenzioni straordinarie sull'immobile destinato a Sede Operativa dell'Associazione. Nel 2018, infatti, dando seguito ad una precisa indicazione dell'Assemblea dei Soci, è stata investita parte della riserva statutaria per una importante ristrutturazione del Piano Terra della nostra Sede, pur essendo quest'ultima di proprietà del Comune di Correggio.

Tale scelta fu dettata dalla vetustà degli ambienti e degli arredi, che non erano più funzionali alle nuove e modificate necessità organizzative per rispondere agli obiettivi statuari, nonché ai requisiti di legge previsti per le Postazioni Operative del Sistema Sanitario Regionale.

Immobilizzazioni Materiali

Impianti e Macchinari

Nel corso del 2023, in continuità con quanto stabilito nel 2022, si è proseguito nel rinnovamento del parco radio: questa azione ha generato, di conseguenza, l'aumento della voce.

Altra componente che ha contribuito all'aumento è la sostituzione di climatizzatori in Sala Corsi.

Automezzi

La quota più consistente riguarda la dotazione di automezzi, suddivisi tra: Ambulanze, Vetture/Pulmini, Automediche che a vario titolo vengono impiegate nell'espletamento dei servizi.

Tutti i beni sono, chiaramente, funzionali al perseguimento della missione statutaria. I mezzi, raggiunta l'età massima (o il kilometraggio massimo) prevista per l'utilizzo con l'AUSL di Reggio Emilia, vengono dirottati a servizi a minor intensità operativa così da poter garantire che l'investimento iniziale venga sfruttato in tutta la sua potenzialità.

Mezzi a disposizione del Comitato di Correggio

Il grande numero di mezzi necessari alla nostra attività ci impone di dover acquistare almeno 1 mezzo nuovo (debitamente allestito) ogni anno, oltre ad investire ingenti somme per la manutenzione sui mezzi più datati.

In particolare, i servizi in convenzione con AUSL richiedono obbligatoriamente mezzi (ambulanze, auto mediche/infermieristiche, vetture e pulmini) recenti per rispondere ai requisiti dettati dall'Accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna. Superato il periodo di attività passano ai servizi ordinari per continuare la loro carriera, comunque nel pieno rispetto delle vigenti normative tecniche.

Di seguito è riportato, ai fini di rendere assolutamente evidente la dimensione del parco mezzi, l'elenco dei mezzi che il Comitato di Correggio ha acquistato (dal 2014 in avanti) o ha in comodato d'uso da parte del Comitato Nazionale.

Mezzo	Targa	Tipo	Dotazione	Anno Immatr.
RE 10-91	CRI216AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 10-92	CRI583AH	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2021
RE 10-93	CRI851AB	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2011
RE 10-94	CRI087AI	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2022
RE 10-95	CRIA838AI	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2023
RE 10-96	CRI197AE	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2015
RE 10-97	CRI902AE	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2017
RE 10-98	CRI290AF	Ambulanza emergenza	Barella + mat. emer.+ carroz. con sollev.	2017
RE 10-99	CRI358AG	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2019
RE 11-01	CRI162AH	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2021
RE 11-02	CRI916AH	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2022
RE 11-05	CRIA902C	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2006
RE 11-06	CRI667AD	Vettura ordinari (Doblò)	1 carrozzina con sollevatore	2015
RE 11-07	CRI952AI	Vettura ordinari (Berlingo)	1 carrozzina con sollevatore	2023
RE 11-08	CRI618AB	Vettura ordinari (Bravo)		2010
RE 11-09	CRI661AF	Pulmino ordinari	2 carrozzine con sollevatore	2018
RE 13-91	CRI397AB	Furgone (50q.li)	pedana sollevamento	2010
RE 13-92	CRI15849	Vettura	Discovery	2002
RE 13-93	CRIA600D	Ambulanza emergenza	Barella + materiale emergenza	2007
RE 14-01	CRI905AF	Automedica		2018
RE 14-02	CRIA843B	Vettura ordinari (Ulysse)		2005
RE 14-03	CRI935AD	Automedica		2015
RE 14-04	CRI330AG	Automedica		2019

Con l'obiettivo di mantenere un parco mezzi efficiente e corrispondente alle normative vigenti, sono stati acquistati: un'ambulanza, un mezzo per disabili e prenotato un pulmino a fine anno

Obiettivi di Lungo Periodo

Il Comitato di Correggio, nel rispetto delle previsioni statutarie, si pone quale obiettivo di medio/lungo periodo la capacità finanziaria di garantire il pieno sostentamento delle attività quotidiane, far fronte al costante credito dell'Ausl per i tempi tecnici di rendicontazione e tenere alta qualità e sicurezza del proprio parco mezzi.

Patrimonio da Reddito

Al 31/12/2023 l'Associazione non ha reddito da patrimonio mobiliare o immobiliare

Criticità emerse nella gestione

Gli amministratori non segnalano particolari criticità

8_ ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ambientali

Non si ritiene esistano impatti ambientali rilevanti date le caratteristiche dell'attività dell'organizzazione ed il contesto altamente normato in cui si trova ad operare che limita di molto l'autonomia in merito a tali temi.

Legate all'attività

I prodotti di consumo sanitari vengono forniti dall'AUSL, che ne controlla qualità e quantità d'uso. Il relativo smaltimento avviene sempre a cura di AUSL che fornisce tutto il necessario, in particolare per i rifiuti di natura speciale, ospedaliera ed a rischio biologico.

Il materiale di riutilizzo (lenzuola e coperte) viene lavato e sanificato a cura dell'AUSL.

Legate alla sede

La sede operativa è di proprietà del comune e gli impianti sono quelli esistenti, di cui curiamo esclusivamente la fornitura delle utenze. L'edificio è riscaldato a gas metano, come pure il capannone mezzi di proprietà del Comitato Nazionale ed in comodato d'uso alla nostra organizzazione. In fase di intervento di adeguamento dei locali del piano terra, si è scelto di dotare la parte ad ufficio di pompe di calore che meglio impiegano l'energia prodotta oltre che sostituire tutti corpi illuminanti con applicazioni a LED.

Nel corso del 2022, con l'obiettivo di ridurre il consumo di gas metano e di contenimento costi, sono stati inseriti sistemi di temporizzazione del riscaldamento sia della sede che del salone per ovviare all'impossibilità di termostati.

Contenziosi e controversie

In riferimento ad eventuali contenziosi e controversie, non risultano alla data del 31/12/2022 ulteriori contenziosi e controversie che coinvolgano il Comitato fatto salvo quanto già riportato alla sezione sul Personale Retribuito.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Non si ritiene esistano informazioni rilevanti da fornire su questioni di natura sociale riferiti a questo Comitato (non già trattati precedentemente), la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

Costi Figurativi

Nel sistema informativo dismesso nel 2023 gli unici dati completi e verificati sono quelli riferiti ai turni (presenza in servizio su turni AUSL) e missioni (servizi svolti). Tante alte attività come la gestione del comitato, la gestione dei servizi, l'organizzazione dei giovani, l'organizzazione di eventi non risultano storicizzate.

Quindi la valorizzazione che indichiamo è parziale e riferita solo a dati certi e documentabili.

anno	euro/h	ore	totale	note
2021	21,06	72.116	1.518.762	attività Area Salute (formazione esclusa)
2022	20,32	67.296	1.367.454	attività Area Salute (formazione esclusa)
2023	21,92	72.044	1.579.204	attività Area Salute (formazione esclusa)

Il costo è quello complessivo lordo



9_ RELAZIONE ORGANO di CONTROLLO

Dichiarazione di Conformità

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE DI CORREGGIO
Sede legale: Viale Vittorio Veneto n. 34, Correggio (RE)
Codice fiscale n. 02605820352

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO 31 DICEMBRE 2023

CRO

Signori Soci,
la sottoscritta, ne
effettuare l'attività
Correggio, in rela
La CRI rientra ne
c) del D.lgs 117/
Enti del Terzo set

Nel corso dell'esercizio, il sottoscritto revisore ha proceduto ad effettuare i controlli necessari al fine di verificare l'effettività dei controlli contabile ed amministrativi. Dal punto di vista contabile, l'aggiornamento adottato dall'Associazione è conforme a quanto richiesto dal D.lgs 117/2017. Per quanto riguarda la situazione contabile, si riferisce alla relazione di missione.

Fondi per rischi e oneri	€	-	-
T.F.P. - Lavori subappaltati	€	95.490	70.287

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo.

Il Sindaco Unico non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio Direttivo per la destinazione del risultato d'esercizio 2023.

Correggio, 07/04/2024

Il Sindaco Unico
(Dott.ssa Silvia Gorrieri)

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo.

Il Sindaco Unico non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio Direttivo per la destinazione del risultato d'esercizio 2023.

Correggio, 07/04/2024

Il Sindaco Unico
(Dott.ssa Silvia Gorrieri)

Silvia Gorrieri

La responsabilità della redazione del bilancio sociale, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

A mio giudizio è stato redatto in conformità alle previsioni di legge e risulta coerente con il bilancio d'esercizio e con la relazione di missione.

160
1864
2024

Ovunque
per chiunque



Croce Rossa Italiana

Croce Rossa Italiana
Comitato di Correggio



Croce Rossa Italiana

Croce Rossa Italiana
Comitato di Correggio Odv

Storia della CROCE ROSSA

a CORREGGIO e TERRITORIO
dal 1866 al 1916

Dona il tuo

5 per
10000

alla CRI di Correggio!

Codice Fiscale:
02605820352

Iban: IT55E 05387 66320 000 002 180 000



MINISTERO DELLA SALUTE

Con decreto del Presidente della Repubblica in
data 12 aprile 2023 è stata conferita

alla Croce Rossa Italiana

Medaglia D'oro
Al Merito della Sanità Pubblica

Roma 27 aprile 2023



Il Ministro
(Prof. Enrico Sclafani)
Giovanni Schillaci

Grazie a voi che c'eravate!

Renzo F. Minetti

